



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 39

— Rettifiche	» 41
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INFOCAMERE

**Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustiana n. 21
Capitale sociale L. 34.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02313821007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Parco dei Principi in Roma, via Girolamo Frescobaldi n. 5, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Modifica degli artt. 4 e 10 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 2 del regolamento consortile, in attuazione dell'art. 27 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono inoltre convocati, al termine dell'assemblea straordinaria, in assemblea ordinaria, presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi del secondo comma dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che non si avvalgono del deposito fiduciario delle azioni presso Infocamere dovranno depositare i titoli per la valida partecipazione all'assemblea entro i termini previsti dall'art. 11 dello statuto della società in relazione all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 20 luglio 1999

Il presidente: Angelo Mancusi.

S-19618 (A pagamento).

IPM GROUP - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
 Capitale sociale € 15.510.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 5582/93 S.O.
 Codice U.I.C. n. 29829
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi, in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta di Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a. in Ipm Group S.p.a. come da progetto di fusione del 29 giugno 1999.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo De Feo

S-19593 (A pagamento).

IPM - S.p.a.**Industria Politecnica Meridionale**

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 609/58 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 10,30, presso gli uffici amministrativi della Kefi s.p.a., in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta di Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a. in Ipm Group S.p.a. come da progetto di fusione del 29 giugno 1999.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo De Feo

S-19595 (A pagamento).

MARC DONNA - S.p.a.

Sede in Fermo (AP), via Campiglione n. 20

L'assemblea ordinaria della Marc Donna s.p.a. è convocata presso la sede sociale in Fermo, via Campiglione n. 20 per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1999 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento Consiglio di amministrazione da tre a cinque membri;
2. Nomina di n. 2 membri del Consiglio di amministrazione;
3. Fissazione compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Fermo, 16 luglio 1999

Il presidente: Elio Loi.

S-19607 (A pagamento).

BIOPARCO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del giardino Zoologico n. 20
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 348480/1997
 Codice fiscale n. 05384961008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 12 settembre 1999, alle ore 8, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 settembre alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla sottoscrizione del contratto di management fra la Bioparco S.p.a. e la Costa Edutainment S.p.a.;
2. Delibera in merito alla costituzione e nomina del comitato scientifico di cui all'art. 13 dello statuto sociale;
3. Discussione in merito alla situazione relativa al progetto multimediale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Arnone

S-19605 (A pagamento).

TRATOS CAVI - S.p.a.

Sede in Pieve S. Stefano (AR), via Stadio n. 2
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 4690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00861640514

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 1999 alle ore 19 presso la sede sociale della società in Pieve Santo Stefano (AR) via Stadio n. 2 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Pieve S. Stefano, 19 luglio 1999

Ing. Albano Bragagni.

S-19606 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA**Società per azioni**

(Fondata nel 1880)

Sede in Roma, viale Liegi n. 26

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302/08

Codice fiscale n. 00481000586

Partita I.V.A. n. 00904561008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma - via Salaria n. 1039, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della riunione, presso gli uffici siti in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20.

Roma, 21 luglio 1999

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Manfredi

S-19615 (A pagamento).

SPORTUR - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Mercatovecchio n. 39

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 18510

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Fantinel s.p.a. in Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80, per il giorno 14 agosto 1999, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 agosto 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
3. Revoca di due consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede legale da Udine a Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80.

Deposito azioni presso le casse dello studio dott. Paiola in Udine via Viola n. 3 - entro il 9 agosto 1999.

Udine, 16 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Ferrari

S-19622 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Camera di commercio numero di iscrizione 56259

Tribunale di Brescia del registro delle imprese di Brescia

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Liguigas S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 11,30, presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Ultragas Nord S.p.a., con sede in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, nella Liguigas S.p.a.:

- a) Approvazione del progetto di fusione;
- b) Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri;

2. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Liguigas Friuli S.r.l., con sede in Tavagnacco (UD), via Massimo D'Aze-
glio n. 10, nella Liguigas S.p.a.:

- a) Approvazione del progetto di fusione;
- b) Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso gli uffici in Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-19623 (A pagamento).

ULTRAGAS NORD - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9

Capitale sociale L. 2.643.750.000 interamente versato

Camera di commercio numero di iscrizione 15068/1999 Chieti

Registro delle imprese di Chieti

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Ultragas Nord S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 12, presso la sede secondaria ed amministrativa della Liguigas S.p.a. in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Ultragas Nord S.p.a. nella società Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70:

- a) Approvazione del progetto di fusione;
- b) Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-19624 (A pagamento).

ASMT - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), strada statale per Genova n. 42
Registro imprese n. 3896 - R.E.A. n. 147817
Partita I.V.A. n. 016389020064

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale in Tortona (AL), strada Statale per Genova n. 42, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Asmt S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Cattaneo

S-19625 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Sacile
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 5-bis
Codice fiscale n. 00074300930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10, per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1999.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 settembre 1999, stesso luogo ed ora.

Pordenone, 20 luglio 1999

Il liquidatore: dott. Fulvio Turchet.

S-19627 (A pagamento).

SECO TOOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Guanzate (CO), via Roma n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como società n. 11050
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227250131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Guanzate, via Roma n. 2, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero amministratori;
2. Nomina nuovo amministratore.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Riccardo Cremonesi

S-19639 (A pagamento).

S.E.C.I. - S.p.a.**Società Esercizi Commerciali Industriali**

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 110.000.000.000
Tribunale di Bologna, registro delle imprese n. 59460
Codice fiscale n. 03529421004

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale di Bologna, via degli Agresti nn. 4/6, per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare in sede straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale della Fimcar Finanziaria Immobiliare Carrelli S.p.a., Bologna nelle società:
S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a., Bologna;
Imac Immobiliare Maccaferri S.p.a., Bologna.
2. Delibere conseguenti.

Bologna, 20 luglio 1999

Il consigliere delegato:
dott. Fioravante Montanari

S-19641 (A pagamento).

LATERIZI ARBIA - S.p.a.

Sede sociale in Asciano, località Arbia, via Aretina n. 30
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società di Siena al n. 1586/743
Partita I.V.A. n. 00049190523

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che in data 31 agosto 1999 alle ore 17, presso la sede sociale, ed occorrendo, per il giorno 15 settembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

L'amministratore delegato:
arch. Alessandro Moris

S-19640 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Liegi n. 37
Capitale sociale L. 1.600.000.000, versato L. 1.276.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 3144/70
C.C.I.A.A. n. 335192
Codice fiscale n. 00768340580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Artemisia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 37 il giorno 12 agosto 1999 ore 19 in prima convocazione ed il giorno 13 agosto 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma della nomina dell'amministratore unico nella persona dell'arch. Maria Stella Giorlandino deliberata con assemblea ordinaria del 20 luglio 1999 p. 1) o.d.g.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
arch. Maria Stella Giorlandino

S-19736 (A pagamento).

SSB - S.p.a.**Società per i Servizi Bancari**

Sede in Milano, via Faravelli n. 14
Capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 323385 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1385874 di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10596540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso: SSB S.p.a., sede, via Faravelli n. 14, Milano in prima convocazione il giorno 4 settembre 1999 alle ore 8,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Servizi Interbancari S.p.a. con sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22 e direzione generale in Milano, corso Sempione n. 55, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 7037/85, R.E.A. di Roma, n. 556248, R.E.A. di Milano n. 1210022, iscritta all'elenco generale U.I.C. al n. 14125 e all'Elenco Speciale della Banca d'Italia al n. 016424, a beneficio della Società per i Servizi Bancari - Ssb S.p.a., con sede legale in Milano, via Faravelli n. 14, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 323385 e al R.E.A. di Milano al n. 1385874 e conseguente

2. Aumento del capitale sociale a servizio della scissione fino ad un massimo di L. 20.700.000.000 (ventimiliardisettecentomilioni), con modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate:

Ssb S.p.a., via Faravelli n. 14, 20149 Milano;

Monte Titoli S.p.a., via Mantegna n. 6, 20154 Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 16 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Martini

M-6470 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Per Cognento n. 138
Capitale sociale L. 280.000.000
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 12203
Codice fiscale n. 00475580353

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie art. 2357 del Codice civile 2° comma;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Modena, 12 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Collioli

C-19751 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone, via M. Nicoletta n. 95
C.C.I.A.A. Crotone n. 14139/1998 - R.E.A. n. 155733

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Crotone, S.S. 106 Zona Industriale il giorno 7 settembre 1999 in prima convocazione ed il giorno 14 settembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora di cui sotto, per deliberare alle ore 9,30 in seduta ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico uscente;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,30 in seduta straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo statuto.

L'amministratore unico: Roberto Baroni.

C-19919 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MELIORBANCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati nn. 16/18

Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 142.098.139.353

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 200058/1998

R.E.A. n. 1558421

Avviso estrazione titoli

Il giorno 2 agosto 1999 alle ore 9 nella succursale di Roma della Meliorbanca S.p.a., sita in viale Castro Pretorio n. 118, alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle ns/ obbligazioni 7%, emissione H.1974 COD.UIC 2209 per nominali L. 690.000.000.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° ottobre 1999 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

A seguito di questa estrazione l'emissione è completamente rimborsata.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questa banca e dai consueti istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 21 luglio 1999

Meliorbanca S.p.a.

L'amministratore delegato: Luciano Di Giovanni

S-19616 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.

Sede in San Paolo Civitate, via XX Settembre n. 14

Iscritta al n. 6 registro società Tribunale di Lucera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159050715

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni in essere con decorrenza 1° luglio 1999:

riduzione del Top Rate Banca dal 13% al 12,50% con adeguamento del tasso sullo sconfinamento allo stesso 12,50%;

aumento generalizzato dello 0,25% del tasso attivo ad esclusione dei:

- 1) conti del personale;
- 2) tesorerie enti pubblici;
- 3) c/c legati a specifici parametri (TUS PRABI).

San Paolo Civitate, 19 luglio 1999

Banca Popolare Dauna S.p.a.

Il direttore generale: Daniele Rivi

S-19635 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società di Lucca al n. 21368

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha deciso:

1) con decorrenza 1° luglio 1999:

la riduzione del top rate delle operazioni anticipo SBF e anticipi in conto corrente al 9,50%;

2) con decorrenza 15 luglio 1999:

l'aumento dello 0,50% dei tassi attivi applicati alle fasce intermedie con mantenimento dello standard al 13,25%;

la riduzione massima dello 0,25% dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di risparmio;

l'aumento della commissione massimo scoperto dello 0,25% attestando lo standard allo 0,62%.

Lucca, 16 luglio 1999

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-19637 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al del registro società del Tribunale di Treviso n. 4616

C.C.I.A.A. di Treviso n. 88163

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, comunica che con decorrenza 1° luglio i tassi attivi subiranno un aumento così articolato:

scoperto di conto corrente: tassi minori del 6% aumento dello 0,50%;

tassi maggiori od uguali al 6% aumento dello 0,75%;

anticipo SBF, anticipo fatture con e senza cessione, anticipo import/export valute «In» - lire/euro: tassi dal 3,50% compreso fino al 3,99%, aumento dello 0,25%; tassi dal 4% aumento dello 0,50%.

Montebelluna, 6 luglio 1999

Banca Popolare Asolo e Montebelluna

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli

S-19638 (A pagamento).

IPM GROUP - S.p.a.

IPM - S.p.a.

Industria Politecnica Meridionale

Estratto di progetto di fusione per incorporazione perfetta di Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a. in Ipm Group S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, società per azioni «Ipm Group S.p.a.», con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale € 15.510.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5582/93 Sez. Ord., iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 515912, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636;

incorporanda, società per azioni «Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a.», con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro

delle imprese di Napoli al n. 609/58 Sez. Ord., iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 201391, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633.

2. Decorrenza di effetto della fusione:

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ipm Group S.p.a.», è stabilita al 1° gennaio 1999, sottoposto al verificarsi della condizione che l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 1999, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Allorché l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione avvenga in data successiva, la data di decorrenza resta spostata dal 1° gennaio 1999 al 1° gennaio 2000.

3. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci né di Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a., né della stessa Ipm Group S.p.a. Il capitale di Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a. è interamente posseduto dalla Ipm Group S.p.a.;

non viene previsto alcun trattamento particolare ai soci;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 1999 ed iscritto rispettivamente per Ipm Group S.p.a. con prot. n. 49305, e per Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a. con prot. n. 49313.

Ipm Group S.p.a.

Il presidente: ing. Paolo De Feo

Ipm Industria Politecnica Meridionale S.p.a.

Il presidente: ing. Paolo De Feo

S-19594 (A pagamento).

COM. AUTO - S.r.l.

Sede in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183

Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 6250/8031

Codice fiscale n. 00700460520

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Com. Auto nella società a responsabilità limitata Bazzotti e Scali

Oggetto del presente progetto è la fusione per incorporazione della Com. Auto S.r.l. con sede in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 6250/8031, codice fiscale n. 00700460520, operante nel settore del commercio di ricambi ed accessori per autoveicoli nuovi ed usati, oltre ad attività collaterali quali commercio di ricambi ed accessori per autoveicoli, autofficina, carrozzeria, servizi di revisione autoveicoli, nella Bazzotti e Scali S.r.l. con sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Liguria n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 39105591/SI, codice fiscale n. 0095380523, operante come la precedente, nel settore del commercio al pubblico di autoveicoli nuovi ed usati, oltre ad attività collaterali quali commercio di ricambi ed accessori per autoveicoli, autofficina, carrozzeria, servizi di revisione autoveicoli.

L'operazione di fusione è motivata dalla assoluta specularità dei due soggetti economici che operano nel settore del commercio di autoveicoli a marchio Fiat nella provincia di Siena; le limitate dimensioni delle due aziende sia in ordine al volume di affari che in ordine all'organizzazione aziendale, suggeriscono la concentrazione al fine di raggiungere attraverso le sinergie dell'integrazione funzionale delle due realtà un sostanziale miglioramento della gestione delle risorse umane e finanziarie e la capacità di penetrare il mercato in modo più incisivo.

Scopo dell'operazione è dunque anche quello di perseguire un abbattimento della duplicazione di alcuni costi in una realtà di mercato in rapida evoluzione che impone, innanzitutto, l'ottimizzazione delle risorse.

Data la circostanza che l'intero capitale sociale della incorporanda Com. Auto S.r.l. è detenuto dall'incorporante Bazzotti e Scali S.r.l. viene pertanto naturale ipotizzare l'operazione progettata.

Per quanto concerne gli aspetti formali della proposta si precisa quanto segue:

la denominazione sociale della incorporanda è Com. Auto S.r.l. ed ha sede in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 6250/8031, codice fiscale n. 00700460520;

la denominazione sociale della incorporante è Bazzotti e Scali S.r.l. ed ha sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Liguria n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 39105591/SI, codice fiscale n. 0095380523;

entrambe le società partecipanti alla fusione hanno natura di società di capitali essendo giuridicamente sia l'incorporante che l'incorporanda società a responsabilità limitata.

Dal momento che l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, l'operazione, da effettuarsi nella forma della fusione per incorporazione con estinzione della sola società incorporata, non prevede, nella società incorporante, alcuna variazione nelle poste del netto né, di conseguenza, alcun concambio. Pertanto non si ritengono operanti le clausole riguardanti le modalità di assegnazione delle azioni, la decorrenza della partecipazione agli utili.

La proposta operazione di fusione prevede che a seguito della fusione si rilevino le seguenti modifiche strutturali in capo alla società incorporante:

la modifica della natura giuridica dell'incorporante in società per azioni;

la modifica della denominazione e ragione sociale in Siena Auto S.p.a.;

la modifica della sede legale presso quella della società incorporanda e cioè in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183;

la modifica dello statuto sociale con l'integrazione dell'attività di agenzia pratiche automobilistiche.

Lo statuto della società incorporante a seguito della fusione assumerà la seguente forma:

(allegato A) Lo statuto attualmente vigente della Com. Auto S.r.l. è il seguente:

(allegato B) Si rileva inoltre:

non sono previsti particolari vantaggi per alcuno dei soggetti di cui al punto 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile;

nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7) dell'articolo 2501-bis del Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione, ai fini della concorrenza delle operazioni della società incorporanda alla formazione del risultato di esercizio della incorporante, ai sensi del disposto dell'art. 2501-bis punto 6), viene fissata al primo gennaio millenovecentonovantanove.

Siena, 30 giugno 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Caroni - Giuliano Bazzotti
Mario Scali - Pierangelo Calzoni

S-19602 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna, registro delle società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario «Banca di Romagna S.p.a. 2 giugno 1997-2 giugno 2000, 6,10% tasso fisso» di nominali L. 20.000.000.000, che procederà al rimborso anticipato del summenzionato prestito nella forma integrale a partire dal 1° agosto 1999.

Le obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato cesseranno di essere fruttifere alla data sopra indicata e i titoli presentati per il rimborso stesso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dall'obbligazionista.

Faenza, 29 giugno 1999

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-19749 (A pagamento).

SER.TE.CO. - S.r.l.

Sede legale in Medolla (MO), via Roma n. 135
Capitale sociale L. 27.775.000 interamente versato
(Ventisettemilionisettecentosettantacinquemila)
Registro delle imprese di Modena n. 34334
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02027170360

2 ERRE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Medolla (MO), via Matteotti n. 15
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
(Sessantamiloni)
Registro delle imprese di Modena n. 30621
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01903190369

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) società incorporante: Ser.Te.Co. S.r.l.;
- b) società incorporanda: 2 Erre S.r.l.

3. — 4. — 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per concambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. La fusione avrà efficacia dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, e laddove tale momento fosse precedente al 31 dicembre 1999, l'efficacia decorrerà dal 1° gennaio 2000. Ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data in cui ha effetto la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti non è previsto alcun trattamento particolare, per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di entrambe le società partecipanti alla fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 14 luglio 1999.

Ser.Te.Co. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Rebecchi

2 Erre S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Rebecchi

S-19608 (A pagamento).

BAZZOTTI E SCALI - S.r.l.

Sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Liguria n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 3910/5591
Codice fiscale n. 00095380523

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Com. Auto nella società a responsabilità limitata Bazzotti e Scali

Oggetto del presente progetto è la fusione per incorporazione della Com. Auto S.r.l. con sede in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 6250/8031, codice fiscale n. 00700460520, operante nel settore del commercio al pubblico di autoveicoli nuovi ed usati, oltre ad attività collaterali quali commercio di ricambi ed accessori per autoveicoli, autofficina, autocarrozzeria, servizi di revisione autoveicoli, nella Bazzotti e Scali S.r.l. con sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Liguria n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 3910/5591/SI, codice fiscale n. 0095380523, operante, come la precedente, nel settore del commercio al pubblico di autoveicoli nuovi ed usati, oltre ad attività collaterali quali commercio di ricambi ed accessori per autoveicoli, autofficina, autocarrozzeria, servizi di revisione autoveicoli.

L'operazione di fusione è motivata dalla assoluta specularietà dei due soggetti economici che operano nel settore del commercio di autoveicoli a marchio Fiat nella provincia di Siena; le limitate dimensioni delle due aziende sia in ordine al volume di affari che in ordine all'organizzazione aziendale, suggeriscono la concentrazione al fine di raggiungere attraverso le sinergie dell'integrazione funzionale delle due realtà un sostanziale miglioramento della gestione delle risorse umane e finanziarie e la capacità di penetrare il mercato in modo più incisivo.

Scopo dell'operazione è dunque anche quello di perseguire un abbattimento della duplicazione di alcuni costi in una realtà di mercato in rapida evoluzione che impone, innanzitutto, l'ottimizzazione delle risorse.

Data la circostanza che l'intero capitale sociale della incorporanda Com. Auto S.r.l. è detenuto dall'incorporante Bazzotti e Scali S.r.l. viene pertanto naturale ipotizzare l'operazione progettata.

Per quanto concerne gli aspetti formali della proposta si precisa quanto segue:

la denominazione sociale della incorporanda è Com. Auto S.r.l. ed ha sede in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 6250/8031 codice fiscale n. 00700460520;

la denominazione sociale della incorporante è Bazzotti e Scali S.r.l. ed ha sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Liguria n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 3910/5591, codice fiscale n. 0095380523;

entrambe le società partecipanti alla fusione hanno natura di società di capitali essendo giuridicamente sia l'incorporante che l'incorporanda società a responsabilità limitata.

Dal momento che l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, l'operazione, da attuarsi nella forma della fusione per incorporazione con estinzione della sola società incorporata, non prevede, nella società incorporante, alcuna variazione nelle poste del netto né, di conseguenza, alcun concambio. Pertanto non si ritengono operanti le clausole riguardanti le modalità di assegnazione delle azioni, la decorrenza della partecipazione agli utili.

La proposta operazione di fusione prevede che a seguito della fusione si rilevino le seguenti modifiche strutturali in capo alla società incorporante:

la modifica della natura giuridica dell'incorporante in società per azioni;

la modifica della denominazione e ragione sociale in Siena Auto S.p.a.;

la modifica della sede legale presso quella della società incorporanda e cioè in Siena, via E. S. Piccolomini n. 183;

la modifica dello statuto sociale con l'integrazione dell'attività di agenzia pratiche automobilistiche.

Lo statuto della società incorporante a seguito della fusione assumerà la seguente forma:

(allegato A) lo statuto attualmente vigente della Bazzotti e Scali S.r.l. è il seguente:

(allegato B) si rileva inoltre:

non sono previsti particolari vantaggi per alcuno dei soggetti di cui al punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione, ai fini della concorrenza delle operazioni della società incorporanda alla formazione del risultato di esercizio della incorporante, ai sensi del disposto dell'art. 2501-bis punto 6), viene fissata al primo gennaio millenovecentonovantanove.

Siena, 30 giugno 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Caroni - Giuliano Bazzotti
Mario Scali - Pierangelo Calzoni

S-19614 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.

INCAS INDUSTRIE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Incas Industrie S.r.l. nella Fen-Immobili S.p.a.

Società incorporante: Fen-Immobili S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59.

Società incorporanda, totalmente posseduta: Incas Industrie S.r.l., con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non vi erano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 18 giugno 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 28 giugno 1999.

Fen-Immobili S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Buson

S-19628 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

CAP GEMINI GEDA - S.p.a. (in liquidazione)

CAP GEMINI SUD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione) e Cap Gemini Sud S.r.l. nella Cap Gemini Italia S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cap Gemini Italia S.p.a., con sede in Roma via di Torre Spaccata n. 140, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 2641/1995, codice fiscale n. 10365640159;

incorporate: Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione), con sede in Milano, via Lombroso n. 54, iscritta al registro delle imprese del Tri-

bunale di Milano al n. 132818, codice fiscale n. 04628330153 e Cap Gemini Sud S.r.l., con sede in Roma via Dei Berio n. 91, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 5766/1995, codice fiscale n. 04940771001.

2. Data di effetto della fusione: la fusione, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, numeri 5 e 6, del Codice civile, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché il capitale sociale della Cap Gemini Sud S.r.l. è interamente posseduto dalla Cap Gemini Italia S.p.a. e il capitale sociale della Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione) alla data della delibera di fusione sarà anch'esso interamente posseduto dalla Cap Gemini Italia S.p.a., vengono omesse ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

La Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo e non decorsi i termini di cui agli artt. 2454 e 2455 del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso l'ufficio registro delle imprese di Roma in data 25 giugno 1999 per la Cap Gemini Italia S.p.a. e per la Cap Gemini Sud S.r.l. e presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1999 per la Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione).

Milano, 13 luglio 1999

Cap Gemini Italia S.p.a.: Vittorio Levi

Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione):
Adolfo Cefis

Cap Gemini Sud S.r.l.: Francesco Grimaldi

S-19617 (A pagamento).

MYTHOS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 22848 - R.E.A. n. 1105635

Estratto di progetto di scissione parziale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, il sottoscritto Angeloguido Mainardi, nella sua qualità di amministratore unico della società Mythos S.p.a. e Magnolia S.r.l., presenta il progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio ad altra società già costituita.

Partecipano alla scissione:

1) la società Mythos S.p.a. (scissa) con sede a Milano, alla piazza Velasca n. 5 e capitale sociale di € 2.000.000, registro delle imprese di Milano n. 22848, R.E.A. n. 1105635 avente numero di codice fiscale 02859610582;

2) la società Magnolia S.r.l. (beneficiaria) con sede in Milano, alla piazza Velasca n. 5 e capitale sociale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 163229/1998, R.E.A. n. 1562853 avente numero di codice fiscale 12528890150, in via di trasformazione in S.p.a. con capitale sociale di € 200.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno per le loro rispettive azioni di € 133.334 (66,667%) e € 66.666 (33,333%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di € 1.200.006 (66,667%) e di € 599.994 (33,333%) della società beneficiaria.

Il valore nominale delle azioni della società scissa verrà di conseguenza ridotto dagli attuali 10 € ciascuna a 1 €.

Non si fa luogo a valutazione del rapporto di cambio in quanto, alla data delle delibere di scissione, i soci della società scissa partecipano al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale della società scissa.

I soci della società scissa diventeranno titolari delle azioni della società beneficiaria in base al rapporto di cambio di cui sopra, alla data del 1° gennaio 2000.

Le nuove azioni della società beneficiaria, in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dal 1° gennaio 2000.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art., 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla data di pubblicazione del presente estratto, il progetto di scissione risulta depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano.

Milano, 24 luglio 1999

Mythos S.p.a.

L'amministratore unico: Angelguido Mainardi

Magnolia S.r.l.

L'amministratore unico: Angelguido Mainardi

S-19630 (A pagamento).

DELPHI ITALIA AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica nn. 612/3/C

DELPHI ITALIA SERVICE CENTER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3/C

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Delphi Italia Automotive System S.r.l.» della società «Delphi Italia Service Center S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Delphi Italia Automotive System S.r.l. (quale società incorporante), costituita a Torino il 6 luglio 1990, con sede legale in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3/C, con capitale sociale di L. 85.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 749235, ed al R.E.A. di Torino al n. 749235, con codice fiscale n. 05969420016, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1998;

b) Delphi Italia Service Center S.r.l. (quale società incorporante), costituita a Torino il 29 dicembre 1993, con sede legale in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3/C, con capitale sociale di L. 1.400.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 370/94 ed al R.E.A. di Torino al n. 801450, con codice fiscale n. 06619120014, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1998.

2. Modalità di attuazione della fusione: l'operazione è effettuata al fine di incorporare la Delphi Italia Service Center S.r.l. nella Delphi Italia Automotive System S.r.l. senza aumento del capitale sociale dell'incorporante e con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto da parte della società incorporante.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci cui sia ri-

servato un trattamento particolare o privilegiato; non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la società Delphi Italia Automotive System S.r.l. al registro delle imprese di Torino il 1° luglio 1999, protocollo n. 53369/1;

per la società Delphi Italia Service Center S.r.l. al registro delle imprese di Torino il 1° luglio 1999, protocollo n. 53377/1.

p. Delphi Italia Automotive System S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

geom. Giovanni Carlo Mantellini

p. Delphi Italia Service Center S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

geom. Giovanni Carlo Mantellini

S-19631 (A pagamento).

AUTOSTIR - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (AR), via Massimo Inghirami nn. 1/3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 1441

MANIFATTURA DI SANTO STEFANO - S.r.l.

Sede in Sansepolcro (AR), via Massimo Inghirami nn. 1/3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 7979

MANIFATTURA DI SAN GIUSTINO - S.r.l.

Sede in San Giustino (PG), località Capanne

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 6476

Estratto delle delibere di fusione in data 19 giugno 1999 (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che sono state iscritte in data 20 luglio 1999 al registro delle imprese di Arezzo al n. 11757 e al n. 11758 ed al registro delle imprese di Perugia al n. 19694 le delibere di fusione in data 19 giugno 1999 tra le società Autostir S.p.a. (incorporante), e Manifattura di Santo Stefano S.r.l. e Manifattura di San Giustino S.r.l. (incorporande).

Si precisa che:

1. La fusione avverrà con annullamento senza sostituzione del capitale sociale delle incorporande, in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

2. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

3. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Autostir S.p.a.

Il legale rappresentante: dott.ssa Luisa Perugini

p. Manifattura di Santo Stefano S.r.l.

Il legale rappresentante: dott.ssa Luisa Perugini

p. Manifattura di San Giustino S.r.l.

Il legale rappresentante: dott.ssa Luisa Perugini

S-19633 (A pagamento).

METRO FIM - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 41194
 R.E.A. n. 1301428
 Partita I.V.A. n. 00962460960

Progetto di scissione

(estratto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, comma 5)

1. Società partecipanti alla scissione:

Il presente progetto ha per oggetto la scissione dalla Metro Fim S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19, capitale sociale di L. 90.000.000.000 (in prosieguo «Metro Fim») a favore di n. 4 società per azioni di nuova costituzione (in prosieguo «società beneficiarie»), di parte del patrimonio della stessa «Metro Fim» costituita dai beni e dai rapporti giuridici attivi e passivi individuati nel testo del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese. L'operazione viene realizzata ai sensi degli articoli 2504-*septies* del Codice civile e seguenti.

2. Rapporto di cambio delle azioni. Conguaglio in denaro: soci di ciascuna delle società di nuova costituzione saranno gli attuali azionisti di «Metro Fim» ai quali verranno assegnate azioni delle «società beneficiarie» nella medesima proporzione in cui ciascuno di essi partecipa attualmente al capitale di «Metro Fim».

In conseguenza di ciò non si pongono problemi di rapporti di cambio o di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni delle «società beneficiarie» saranno messe a disposizione degli azionisti entro il termine massimo di 30 giorni dal deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione; la scissione ha effetto sia ai fini civilistico/contabili che ai fini fiscali, dal primo giorno successivo alla data del deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

5. Data a decorrere dalla quale le azioni delle «società beneficiarie» partecipano agli utili: le azioni della «società beneficiaria» partecipano agli utili a decorrere dalla data di cui al punto 4.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non esistono particolari categorie di azionisti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di «Metro Fim» e/o delle «società beneficiarie».

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla «società beneficiaria»: gli elementi patrimoniali da trasferire alle «società beneficiarie» sono quelli individuati e descritti nel progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al valore al quale figurano nella situazione patrimoniale di «Metro Fim» al 30 aprile 1999, presa a base della operazione.

Le variazioni nella consistenza delle attività e passività da trasferire intervenute nel periodo compreso tra il 1° maggio 1999 e la data dell'ultimo deposito dell'atto di scissione non modificheranno il patrimonio netto delle singole «società beneficiarie»: le eventuali differenze in più o in meno saranno infatti regolate mediante incrementi o decrementi dei crediti e/o debiti trasferiti.

9. Identificazione delle «società beneficiarie»: le «società beneficiarie» avranno la denominazione e il capitale sociale risultanti dal seguente prospetto:

Società	Capitale sociale
a) Supermarket Holding S.p.a.	20.000.000.000
b) Hypermarket Holding S.p.a.	15.000.000.000
c) Nuova Mediamarket Holding S.p.a.	1.940.000.000
d) Salzam Mercatone Holding S.p.a.	10.000.000.000

Ognuna delle società avrà sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19.

Il progetto di scissione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 19 luglio 1999, protocollo n. 157570/1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Enrico Serrati

S-19636 (A pagamento).

ARTIGNAGO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Pusterla n. 45
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 44635
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03112910173

PUSTERLA - S.r.l.

Sede in Brescia, via C. Cattaneo n. 51
 Capitale sociale L. 421.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 3663
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284750171

Estratto di delibere di fusione

I soci della «Artignago S.r.l.» e della «Pusterla S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Pusterla S.r.l.» nella «Artignago S.r.l.», nelle rispettive assemblee del giorno 20 maggio 1999, di cui ai verbali n. 123.383/16.594 di mio rep., e n. 123.384/16.595 di mio rep., omologati dal Tribunale di Brescia con decreti 7 luglio 1999 e iscritti il 15 luglio 1999 nel registro imprese di Brescia, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1998, con efficacia dal giorno 1° gennaio 1999; con annullamento di tutte le quote della «Pusterla S.r.l.» portate per intero dalla incorporante; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o particolari vantaggi e favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 16 luglio 1999

Notaio: dott. Giulio Antonio Averoldi.

S-19642 (A pagamento).

TECNIDEA - S.r.l.

Sede in Flero (BS), via Caselle n. 34
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 33749
 R.E.A. di Brescia n. 296086
 Codice fiscale n. 02825120179

Estratto di delibere di progetto di scissione parziale della «Tecnidea S.r.l.» mediante trasferimento di parte del patrimonio in beneficiaria di nuova costituzione

Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Tecnidea S.r.l., con sede sociale in Flero (BS), via Caselle n. 34, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 33749 e al R.E.A. al n. 296086, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02825120179;

società beneficiaria costituenda: Caselle S.r.l., con sede in Flero (BS), via Caselle n. 34, capitale sociale L. 80.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: il capitale sociale della costituenda società beneficiaria ammonta a L. 80.000.000, ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa.

Il capitale sociale della società beneficiaria corrisponde esattamente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Eventuali differenze contabili fra la situazione patrimoniale al 31 marzo 1999, espressa in questo progetto di scissione, e l'effettivo valore contabile delle poste patrimoniali attribuite alla beneficiaria alla data di effetto della scissione verranno regolate con un rapporto di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili e data di effetto contabile: le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui

verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio registro delle imprese di Brescia.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Tecnidea S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovannaria Castelli

S-19643 (A pagamento).

GAUDENZI - S.r.l.

Sede in Padova, via dell'Artigianato n. 13
Capitale sociale L. 180.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Padova n. 10794
Iscritta al R.E.A. n. 129869
Codice fiscale n. 00689480283

T.M.P. - S.r.l.

Tessiture Metalliche di Padova
Sede in Padova, via dell'Artigianato n. 13
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova n. 42096
Iscritta al R.E.A. n. 243339
Codice fiscale n. 01441780283

Estratto di atto di fusione

Con rogito notaio Fulvio Vaudano in data 9 luglio 1999 rep. n. 57550 depositato e iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 19 luglio 1999, rispettivamente prot. n. PRA/30907/1999/CPD0410 e prot. n. PRA/30905/1999/CPD0410, le società sopraindicate si sono fuse mediante incorporazione della «T.M.P. - S.r.l. Tessiture Metalliche di Padova» nella «Gaudenzi - S.r.l.».

Gli effetti della fusione hanno decorrenza dalle ore 24 del giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione retroagiranno invece al 1° febbraio 1999.

La società incorporante ne acquisirà il patrimonio nelle componenti attive e passive, subentrando in tutti i diritti e obblighi e nei rapporti giuridici della società incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Dott. Fulvio Vaudano.

S-19647 (A pagamento).

SALVEMINI - S.r.l.

IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Bernini S.p.a.» nella «Salvemini S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Salvemini S.r.l., sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 18, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova n. 22111, iscritta al R.E.A. n. 188536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1144500285;

Società incorporanda: Immobiliare Bernini S.p.a., sede sociale in Catania, via Scammacca n. 5, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato composto da n. 12.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Catania n. 128234, iscritta al R.E.A. n. 13224, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00868700873.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante Salvemini S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. — 4. — 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si riportano le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis* comma 1, numeri 3, 4 e 5.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni nelle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato depositato, per la società incorporante, presso il registro delle imprese di Padova in data 2 luglio 1999 al n. 28612/1999 protoc. e iscritto in data 12 luglio 1999, e per la società incorporanda, presso il registro delle imprese di Catania in data 2 luglio 1999 al n. 17905/1999 protoc. e iscritto in data 5 luglio 1999.

p. Salvemini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emilio Schiavo

p. Immobiliare Bernini S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Camillo Nicotra

S-19648 (A pagamento).

PUBBLICITÀ GAMBERI di Milano Marisa & C. - S.n.c.

Sede in Modena, via Giardini n. 605
Capitale sociale L. 14.000.000
Iscritta al registro imprese di Modena n. 18104
C.C.I.A.A. di Modena n. 215811
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02340060363

Progetto di scissione

I sottoscritti soci e legali rappresentanti della società in epigrafe hanno depositato un progetto di scissione dell'attività commerciale all'ingrosso di oggetti pubblicitari e da regalo di qualsiasi natura e materiale da attribuire alla società di nuova e contestuale costituzione che verrà denominata Gamberi Promoregalo per l'Industria S.r.l., con sede in Modena, via Giardini n. 605 int. 9, capitale sociale L. 80.000.000, mediante trasferimento di L. 40.360.000 di cespiti, L. 37.547.161 di rimanenze finali, L. 95.232.238 di crediti verso istituti di credito, L. 855.789.457 di crediti verso clienti, L. 5.000.000 di crediti vari, L. 47.408.101 di debiti verso dipendenti e L. 840.272.003 di debiti verso fornitori, L. 53.150.000 di debiti verso agenti di commercio e L. 13.098.752 per fondo svalutazione crediti verso clienti, per un netto patrimoniale di L. 80.000.000, come da atto presentato al registro delle imprese di Modena in data 21 giugno 1999 recante il n. PRA/21248/1999. Il rapporto di cambio è pari al 12,33% e le quote della costituenda Gamberi Promoregalo per l'Industria S.r.l. saranno attribuite ai soci della società in epigrafe in parti uguali.

I soci e legali rappresentanti:
Marisa Milano - Simonetta Gamberi

S-19644 (A pagamento).

FILIFIN - S.r.l.

Sede in Venezia, San Marco n. 2510
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 28389
 Codice fiscale n. 01695410249

FI '90 - S.r.l.

Sede in Treviso, via Teatro Dolfin n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 29795
 Codice fiscale n. 02214390268

Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per Fi '90 S.r.l.: iscritto al registro imprese di Treviso in data 2 luglio 1999 prot. n. 25655; per Filifin S.r.l.: iscritto al registro imprese di Venezia in data 19 luglio 1999 prot. n. 24045

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, comma 1° n. 1): per incorporazione della società Fi '90 S.r.l. nella società Filifin S.r.l., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1°, n. 1):
 incorporante: Filifin S.r.l.;
 incorporanda: Fi '90 S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, comma 1°, n. 6): la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 (T.U. imposte diretta) dal 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

N.B.: Per effetto della fusione la società incorporante modificherà, tra l'altro, la denominazione sociale, la sede e l'oggetto.

Treviso, 21 luglio 1999

Notaio incaricato: dott. Arrigo Manavello.

S-19783 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Novara, via Fleming n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 11776 - R.E.A. n. 163092
 Codice fiscale n. 01304200031

PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.

Sede in Novara, via Fleming n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 13606 - R.E.A. n. 191203
 Codice fiscale n. 01679770030

SMALTIRIVA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
 Capitale sociale L. 957.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo/1996 n. 12984 - R.E.A. n. 127171
 Codice fiscale n. 00934030156

Estratto dell'atto di fusione
 (pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 u.c. del Codice civile)

1. Società incorporante: Praxair Surface Technologies S.p.a., con sede in Novara, via Fleming n. 3;

a) Pst Fluoropolymer S.p.a., con sede in Novara, via Fleming n. 3;

b) Smaltiriva S.p.a., con sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20.

2. La fusione viene attuata senza concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale delle incorporate, con annullamento delle relative partecipazioni.

3. La fusione ha efficacia con l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, relativa all'incorporante, nel registro delle imprese.

4. A far data dal 1° gennaio 1999 sono imputate al bilancio della incorporante le operazioni delle incorporate; sempre da tal data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione stipulato in data 28 giugno 1999, rep. n. 40.912/6.853, a rogito dott. Roberto Dini di Milano, è stato iscritto:

a) nel registro delle imprese di Novara, per la società incorporata Pst Fluoropolymer S.p.a., in data 12 luglio 1999, protocollo n. 8613/1;

b) nel registro delle imprese di Bergamo, per la società incorporata Smaltiriva S.p.a., in data 13 luglio 1999, protocollo n. 28335/1;

c) nel registro delle imprese di Novara, per la società incorporante Praxair Surface Technologies S.p.a., in data 14 luglio 1999, protocollo n. 8754/1.

Milano, 21 luglio 1999

Notaio: dott. Roberto Dini.

S-19784 (A pagamento).

M.B. HOLDING - S.r.l.**SOCIETÀ MONTE BIANCO**
Società per azioni

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella M.B. Holding S.r.l. della società Monte Bianco Società per azioni (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):
 società incorporante: M.B. Holding S.r.l., con sede in Monza, via M. Buonarroti n. 14, capitale sociale di L. 880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250846/1998 ed al R.E.A. al n. 1572557, codice fiscale n. 02827270964, esercente l'attività di assunzione di partecipazioni;

società incorporata: Società Monte Bianco Società per azioni, con sede in Aosta, località La Palud, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 444 ed al R.E.A. al n. 23539, codice fiscale n. 00035260074, esercente l'attività di favorire il turismo in genere e in modo particolare nella Conca di Courmayeur e Valli limitrofe e nell'alta Valle di Aosta, con tutte le eventuali possibili forme di svolgimento.

2. Statuto della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 1): lo statuto della società incorporante, che rispetto a quello attuale sarà modificato negli articoli 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale), 3 (sede), 23 (bilancio ed utili), 26 (clausola compromissoria), sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° novembre 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: l'attuazione del presente progetto di fusione è subordinata all'approvazione dell'assemblea straordinaria delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile essendo relativo ad una fusione per incorporazione di società, la Società Monte Bianco Società per azioni (incorporanda) interamente posseduta dalla M.B. Holding S.r.l. (incorporante).

Tenuto conto di quanto sopra non si procederà quindi ad alcun scambio di azioni o quote né ad alcuna assegnazione di azioni o quote.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la M.B. Holding S.r.l. in data 16 luglio 1999, e nel registro delle imprese di Aosta per la Società Monte Bianco Società per azioni, in data 22 luglio 1999.

M.B. Holding S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Maganzini

Società Monte Bianco Società per azioni
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferruccio Gilberti

S-19785 (A pagamento).

M.B. HOLDING - S.r.l.

SOCIETÀ MONTE BIANCO Società per azioni

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella M.B. Holding S.r.l. della società Monte Bianco Società per azioni (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1):

società incorporante: M.B. Holding S.r.l., con sede in Monza, via M. Buonarroti n. 14, capitale sociale di L. 880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250846/1998 ed al R.E.A. al n. 1572557, codice fiscale n. 02827270964, esercente l'attività di assunzione di partecipazioni;

società incorporata: Società Monte Bianco Società per azioni, con sede in Aosta, località La Palud, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 444 ed al R.E.A. al n. 23539, codice fiscale n. 00035260074, esercente l'attività di favorire il turismo in genere e in modo particolare nella Conca di Courmayeur e Valli limitrofe e nell'alta Valle di Aosta, con tutte le eventuali possibili forme di svolgimento.

2. Statuto della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1): lo statuto della società incorporante, che rispetto a quello attuale sarà modificato negli articoli 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale), 3 (sede), 23 (bilancio ed utili), 26 (clausola compromissoria), sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6): la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° novembre 1999 ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: l'attuazione del presente progetto di fusione è subordinata all'approvazione dell'assemblea straordinaria delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile essendo relativo ad una

fusione per incorporazione di società, la Società Monte Bianco Società per azioni (incorporanda) interamente posseduta dalla M.B. Holding S.r.l. (incorporante).

Tenuto conto di quanto sopra non si procederà quindi ad alcun scambio di azioni o quote né ad alcuna assegnazione di azioni o quote.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la M.B. Holding S.r.l. in data 16 luglio 1999, e nel registro delle imprese di Aosta per la Società Monte Bianco Società per azioni, in data 22 luglio 1999.

M.B. Holding S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Maganzini

Società Monte Bianco Società per azioni
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferruccio Gilberti

S-19786 (A pagamento).

D.D. UNO SOCIETÀ PER AZIONI in sigla D.D. UNO - S.p.a

Estratto di fusione

Con atto per notaio Ernesto Fornaro di Bari del 10 maggio 1999, registrato a Bari il 31 maggio 1999 al n. 3048 e trascritto al registro imprese di Bari il 8 giugno 1999, prot. n. 26503, la «D.D. Uno S.p.a.», sede in Acquaviva delle Fonti, via T. Schipa n. 9, registro imprese di Bari n. 141220/1997, capitale L. 200.000.000, codice fiscale n. 04931000725, ha attuato la fusione per incorporazione della società «De.Co.M. S.r.l.», sede in Acquaviva delle Fonti, via Giovanni XXIII n. 16, registro imprese di Bari n. 330678/1997, capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 0520790720 con decorrenza, a tutti gli effetti 1° gennaio 1999, variando conseguentemente la denominazione sociale in «Montazzi S.p.a.», con rapporto di cambio determinato in funzione dell'aumento di capitale della incorporante pari al patrimonio netto della incorporanda, senza conguagli in denaro.

Le azioni saranno assegnate ai soci della incorporata in misura corrispondente all'importo delle quote nella medesima possedute, nessun vantaggio a favore di soci né amministratori.

Bari, 12 luglio 1999

Notaio Ernesto Fornaro.

C-19762 (A pagamento).

IND. ECO - S.r.l.

Sede in Borgo Montello (LT), via Monfalcone n. 97
Capitale sociale L. 20.000.000

SOCIETÀ AGRARIA PER L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME - S.r.l.

Sede in Ariccia (RM), via Nettunense km 6,4
Capitale sociale L. 99.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 25 maggio 1999 n. 157507/14522 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, depositato:

1. Presso il registro imprese di Latina al n. 10032, il 9 giugno 1999 per la società Ind.Eco S.r.l. (incorporante) iscritta presso il registro delle imprese di Latina al n. 17679, con sede in Latina, Borgo Montello, via Monfalcone n. 23/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08358120585, in esecuzione della delibera

dell'assemblea straordinaria del 18 settembre 1998 n. 155118 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 6 dicembre 1998 n. 1467/98, e

2. Presso il registro imprese di Roma al n. 68048, l'8 giugno 1999 per la società Società Agraria per l'Allevamento del Bestiame S.r.l. (incorporanda) con sede in Ariccia (RM) in via Nettunense km 6,4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1771/83, codice fiscale n. 02742450584, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla Ind.Eco. S.r.l., in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 settembre 1998 n. 155119 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 16 dicembre 1998 n. 11613,

è avvenuta la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile: non vi è concambio né assegnazione di azioni o quote: le quote dell'incorporata saranno annullate; non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate; le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, dalla data del 1° ottobre 1998; nessun trattamento particolare a favore degli amministratori.

Milano, 19 luglio 1999

L'amministratore unico: Oscarina Franceschini.

C-19772 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale in Montella, via del Corso n. 146

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 2.375.400.000

Iscritta al registro delle imprese

presso il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi al n. ordine 1060

e alla C.C.I.A.A. di Avellino al n. 1028422

Codice fiscale n. 01769520642

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni, con sede sociale in Montella (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni, con sede sociale in Montella (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., con sede in Bari, depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 2 luglio 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 21 giugno 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino.

1. Società partecipanti: Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. La società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni. La società ha sede sociale in Montella (AV), via del Corso n. 146.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni:

tre azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. contro una azione del valore unitario di L. 84.268 della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Soc. Coop. a r.l. per azioni.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del

rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite entro 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso gli sportelli della Banca di Bari Soc. Coop. a r.l., in ossequio alle norme previste dallo statuto sociale della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni concambiate cominceranno a mutare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1999 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore
Il presidente: prof. Ferdinando Di Genua

C-19774 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Teora (AV), corso Plebiscito

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 1.679.407.524

Iscritta al registro delle imprese

presso il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi (AV) al n. ordine 1063

e alla C.C.I.A.A. di Avellino al n. 102909

Codice fiscale n. 01770490645

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l., con sede sociale a Teora (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l., con sede sociale a Teora (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., con sede in Bari, depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 2 luglio 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 21 giugno 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino.

1. Società partecipanti: Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. La società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l. La società ha sede sociale in Teora (AV), corso Plebiscito.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l. nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l.:

nove azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. contro quattro azioni del valore unitario di L. 64.012 della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite entro 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso gli sportelli della Banca di

Bari Soc. Coop. a r.l., in ossequio alle norme previste dallo statuto sociale della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni concambiate cominceranno a mutare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1999 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca di Credito Cooperativo di Teora
Alto Ofanto Alto Sele Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: dott. Raffaele G. Carfagna

C-19775 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.

IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

L'amministratore unico dell'«Immobiliare Piave 92 S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43, capitale sociale di L. 30 milioni, R.E.A. n. 1385430 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10561470153;

L'amministratore unico dell'«Immobiliare della Pace 92 S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43, capitale sociale di L. 2.500 milioni, R.E.A. n. 1389968 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10601340150;

hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare della Pace 92 S.r.l.» nella «Immobiliare Piave 92 S.r.l.», senza concambio in quanto quest'ultima possiede tutto il capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda, «Immobiliare della Pace 92 S.r.l.», saranno imputate al bilancio della incorporante, «Immobiliare Piave 92 S.r.l.», a decorrere dal 1° gennaio 1999, con effetto retroattivo rispetto alla data di perfezionamento dell'atto di fusione. Qualora gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, con facoltà di retrodatare l'efficacia della fusione secondo quanto consentito dalle norme fiscali.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese; iscrizione avvenuta in data 16 luglio 1999, con il n. 156948/1999/CM11864 e il n. PRA/156958/1999/CM11864 rispettivamente per l'«Immobiliare Piave 92 S.r.l.» e per l'«Immobiliare della Pace 92 S.r.l.».

Milano, 16 luglio 1999

Immobiliare Piave 92 S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Meri Tagliapietra

Immobiliare della Pace 92 S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Meri Tagliapietra

M-6472 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

Il presidente del Tribunale di Teramo, con proprio provvedimento del 9 luglio 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami delle istanze e pedissequi decreti, con le quali la signora Marcozzi Micheline, dom.ta in Teramo alla via De Albentis n. 12, presso lo studio dell'avv. Guerino D'Angelo Gallo, ha richiesto la correzione della sentenza del pretore di Teramo emessa il 21 febbraio 1998, nei confronti dei signori Di Simone Annina, Marcozzi Adriana, Marcozzi Cesidio, Marcozzi Gina e Marcozzi Mariagiorgina, essendo risultata errata la individuazione dei beni per i quali era stato avviato il giudizio e precisamente gli immobili venivano individuati come «beni riportati nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano» nel mentre, trattandosi di beni riportati nel Catasto Terreni, la loro classificazione doveva essere indicata con la sigla N.C.T. invece di quella N.C.E.U. La sentenza, passata in giudicato, non è stata appellata entro i termini di legge. Pertanto in data 5-6 maggio 1999 la deducente presentava al pretore di Teramo istanza di correzione di sentenza ex art. 287 del Codice di procedura civile. Il pretore adito, con provvedimento del 13 maggio 1999 fissava la comparizione delle parti per l'udienza del 4 giugno 1999 con termine per la notifica ai convenuti entro il 30 maggio 1999. Con successiva istanza del 21 maggio 1999, considerato che la notifica ai convenuti andava effettuata ex art. 150 del codice di procedura civile, la deducente chiedeva al signor pretore una proroga del termine. Il pretore, con provvedimento del 27 maggio 1999, a parziale modifica del decreto emesso in data 13 maggio 1999, fissava la comparizione delle parti per l'udienza il 1° ottobre 1999, con termine per la notifica sino al 25 settembre 1999.

Teramo, 14 luglio 1999

Avv. Guerino D'Angelo Gallo.

C-19769 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO Sezione II

Con sentenza interlocutoria n. 1231/1999 del 27 gennaio - 3 maggio 1999 il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione II, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 14757/1996 proposto dalla Associazione Nazionale Concessionari Giochi, con sede in Roma, via Campo Marzio n. 43, in persona del presidente pro-tempore Vittorio Ferro, e dei signori Zeppoloni Giancarlo, De Angelis Alfredo, Cannarsa Marco, Egidi Elia, La Vista Anna Rita, Macaluso Raffaele, Piazza Maria Stella, Carosi Rosa, Zinni Angela, Pecoraro Grazia Maria, Salvati Orietta, Soccorsi Roberto, Iarlori Mirella, Iallongo Marina, Lipari Daniela, Mucci Riccardo, Rocchini Caterina, D'Angelo Osvaldo, Cavallini Angelo, D'Alessio Franco, Notaro Antonella, Randazzo Giovanna, Sansone Anna n. Roma 7 maggio 1928, Cladara Annunziata, D'Amico Danilo, Benedetti Claudia, Andreoli Alessandra, Cotetto Carmela, Carbetta Maria Carmela, Sansone Anna n. Carini 11 gennaio 1932, Di Chiara Anna, Saurini Daniela, Bulloni Vittoria, Mazzoli Patrizia, Reale Silvia, Ravazzi Alberto, Salvatore Adelina, Fabbri Massimo, Celli Maddalena, Moraca Vittoria, Ugolini Paola, Abale Maria Grazia, Moretti Angela, Capuani Anna Maria, Bianchi Giona, Giannitelli Rocco Pietro, Vini Virginia, Iallongo Marisa, Santini Rita, Linetti Anna Maria, Riparbelli Fabrizio, De Gregorio Fabrizio, Zampaglione

Anna, Giannitelli Gemma, Zarella Mauro, Bocchetti Francesco, Pezzoni Roberta, Casini Maria Teresa, Ferro Vittorio, Camillo Nacca, Sasso Giuseppe, Santojanni Giuseppe, Santojanni Abramo, Bianco Salvatore, Romano Giuseppina, Romano Anna, Romano Carmela, Petrellese Anna, Romano Margherita, Mole Judith, Lazzaro Iolanda, Lazzaro Assunta, Lazzaro Maria, Iengo Mario, Di Matteo Adele, Esposito Giovanna, Iovine Alberto, Capillo Antonio, Gabrieli Mirko, Gabrieli Flavia, D'Agostino Antonietta, Andreozzi Anna, Guida Maria, Monaco Fortuna, Cipolletta Giuseppe, Corcione Rosaria, Di Napoli Eugenio, Cavallo Rosa, Marone Silvestro, Cavaliere Anna, Mengocci Matilde, Nappi Vincenzo, Porcellano Teresa, Lo Iacono Maria, Lo Iacono Patrizia, Molinari Anna, Aloisi Antonietta, Manzone Concetta, Franzese Giulia, Napolitano Clemente, Fumo Ciro, Santojanni Maria, Coletta Carlotta, Fusco Vincenzo, Pompilio Adriana, De Luca Antonio, Nioli Giovanni, Castricone Agostino, Della Volpe Raffaella, Pagliarulo Elvira, Saggese Ciro, Delle Donne Carmela, Visone Vincenzo, Fontana Massimo, Pappa Flora, Ceriello Teresa, Caramiello Costanza, Puglia Patrizia, Maiella Giuseppa, Cellerino Emilia, Bianchi Adriana, Testa Michele, Malnati Maria Luisa, Filippa M. Rosa, Tedeschi Liana, Terribile Giuliana, Galba Mariolina, Boglione Silvana, Massa Giuseppe, Porcu Rosana, Rossato Sandra, Cipollina Ermirina, Battaglia Claudio, Mistretta Pietro, Ottonello Velia, Valente Lidia, Barsi Enrica, Cavini Laura, Alborno Rita, Fontana Rossana, Beretta Renza, Avena Antonino, Ioimo Giovanni, Sofia Orazio, Castaldo Andrea, Bove Fulvio, De Donno Carlo, Micheletti Iolanda, Asnaghi Luca, Mariani Nerina, Di Leonardo Bruno, Cabona Alba, Stornanti M. Antonella, Papa Giuseppe, Giorgio Angela, De Caro Angelina, Ceresa Giaudo Gianluca, Battistini Patrizia, Giordani Margherita, Canuto Anna, Battista Domenica, Tartarone Luisella, Magliocco Angelo, Denari Angela, De Marchi Edda, Denari Angela, De Marchi Elda, Manuali Massimo, Lucatuorto Carmela, Scoti Cristina, Bellandi Laura, Conti Gabriele, Fancelli Roberto, Miani Nicola, Frediani Liliana, Fellicetti Filippo, Giannaccini Leda, Spina Nicola, Mariani Elena, Sforzini Ivana, Crisanti Renato, Trabalza Aurora, Potalivo Alessandro, Ginesi Leda, Esposito Raffaella, Musti Roberto, Stromei Giovina, Sacco Monica, Santoro Remina, Lanzo Ladislao, Maggio Luca, Minino Anna, Quattrocchi Luigi, Passatore Antonio, Sciascia Maria Grazia, De Pinto Marta Maria, Paciullo Anna, Insabato Danilo, Caracciolo Michele, Zonno Mafalda, Bellino Antonia, Corsaro Agatino, Acquisti Antonina, Parisi Salice Vera, Torrisi Antonino, Nuccio Antonino, Petris Renato, Moraitini Livia, Mirarchi Giuseppina, Gatti Andrea, Spiga Gesuino, Nobili Augusto, Caria Enesta, Usala Barbarina, Cara Elisabetta, Dessì Castellino Anna, tutti rappresentati e difesi dal prof. avv. Gabriele Letizia presso il cui studio in Roma, via Gaio Mario n. 8 sono elettivamente domiciliati, contro il Ministero delle Finanze, in persona del Ministro pro-tempore, l'Ente Tabacchi Italiani, in persona del legale rappresentante pro-tempore, gli ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato di Roma, Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Cosenza, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Salerno, Torino, Trento, Udine, Venezia, Trieste, la signora De Agostini Rosanna per l'annullamento delle graduatorie di assegnazione di nuovi punti di raccolta del gioco del lotto nei compartimenti dei Monopoli di Stato di Roma, Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Cosenza, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Salerno, Torino, Trento, Udine, Venezia, Trieste, determinate dai rispettivi ispettorati compartimentali e pubblicate a partire dal 17 luglio 1996, nonché di tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenti. A sostegno del ricorso sono state riproposte le censure - di seguito indicate - già dedotte dagli attuali ricorrenti con i ricorsi dagli stessi in precedenza proposti: «illegittimità derivata a causa della incostituzionalità dell'art. 33 della legge 22 dicembre 1994 n. 724 con riferimento all'art. 3 della Costituzione»; «violazione e falsa applicazione delle leggi 2 agosto 1982 n. 528 e 19 aprile 1990 n. 85, nonché della legge 16 marzo 1987 n. 123 e del decreto ministeriale 6 maggio 1987. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione e per illogicità manifesta»; «illegittimità derivata del decreto ministeriale 7 novembre 1995 a causa della incostituzionalità dell'art. 33 della legge 724/1994 in riferimento all'art. 3 della Costituzione»; «violazione e falsa applicazione dell'art. 12 della legge 528/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Contraddittorietà manifesta»; «illegittimità del decreto ministeriale 7 novembre 1995 non essendo state sentite le organizzazioni sindacali dei ricevitori del lotto. Ad integrazione delle sindacate doglianze sono stati dedotti i seguenti motivi di censura:

I - «Violazione e falsa applicazione della legge 582/1982 e successive modificazioni ed integrazioni. Eccesso di potere per difetto di

istruttoria. Manifesta contraddittorietà. Mancato rispetto del requisito della distanza di m 500».

La legge 2 agosto 1982 n. 528 nel dare ai dipendenti del Ministero delle Finanze la opportunità di diventare titolari di ricevitoria, a condizione delle dimissioni dal servizio, ha affidato ad un emanando decreto del Presidente della Repubblica la fissazione di «obiettivi criteri di funzionalità e di distanza in modo da assicurare progressivamente la distribuzione dei punti di raccolta in relazione al raggiungimento di indici di produttività prefissati per le singole aree».

Detta legge tutelava la posizione economica degli ex dipendenti relativamente alla redditività ed alla distanza minima di 500 metri dai punti di vendita affidati ai tabaccai. La scelta effettuata dagli ex dipendenti dell'Amministrazione delle Finanze a favore del lavoro autonomo è stata principalmente determinata dalla esistenza di dette garanzie sulla cui permanenza essi hanno confidato. È palese, dunque, la violazione del principio dell'affidamento del cittadino. La normativa successiva - in particolare l'art. 33 della legge 724/1994 - non ha tenuto conto di tali premesse ed ha disposto l'anticipazione del programma di estensione dei 15.000 punti di raccolta ed ha ridotto da 500 a 200 metri la distanza minima tra le ricevitorie del lotto ed i tabaccai fino ad eliminarla del tutto a far data dal 31 dicembre 1998. Nelle graduatorie impugnate figurano nel numero delle rivendite da assegnare nei rispettivi ambiti territoriali nuovi esercizi collocati ad una distanza inferiore ai 500 metri dalle esistenti ricevitorie del lotto.

Il - «Violazione dell'art. 33 della legge 724/1994. Mancato rispetto della distanza di m 200». Dall'esame delle graduatorie risulta che sono state in esse inserite anche rivendite di generi di monopolio, rientranti nel numero delle ricevitorie da assegnare in quell'ambito territoriale, che non rispettano neppure la distanza di m 200 dalle ricevitorie esistenti nella zona, con palese violazione della norma richiamata.

In data 22 luglio 1999 in sostituzione dell'avv. Gabriele Letizia si è costituito in giudizio per conto dell'Associazione Nazionale Concessionari Giochi e dei signori Cannarsa Marco, Ravazzi Alberto e Nacca Camillo l'avv. Paolo Ricciardi con studio in Roma, viale Tiziano, 80 in virtù di delega apposta in calce all'atto depositato al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione Seconda.

A seguito della autorizzazione di cui alla decisione interlocutoria suindicata il ricorso viene notificato per pubblici proclami agli assegnatari dei nuovi punti di raccolta del gioco del lotto, che dell'eventuale annullamento delle impugnate graduatorie, riceverebbero un evidente pregiudizio giuridico ed economico», onde consentire l'integrazione del contraddittorio.

Roma, 23 luglio 1999

Avv. Paolo Ricciardi.

S-19755 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, in data 22 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08.83.924.618, emesso a Bastiglia (MO), in data 19 marzo 1999 dalla Banca Popolare Emilia Romagna filiale di Bastiglia, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore di Mauro Lugli, dell'importo di L. 4.000.000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Oreste Casagrandi.

S-19646 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto 2043/99 del 2 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 030615616705 Banca di Roma per l'importo di L. 10.900.000 emesso il 26 luglio 1993 firmato Bileri Claudio intestato a Gobbi Ermanno.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Enrico Della Longa.

S-19599 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 28 settembre 1998 R.G. 3323/98, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0016986544 di L. 900.000 emesso da Stella Market S.a.s. sul c/c 616 Credito Artigiano S.p.a. - agenzia 1 Lido a favore di Oasi S.r.l.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Nicola Antonio Di Napoli.

S-19601 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura circondariale di Cagliari, sezione Carbonia, il pretore, con decreto 28 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari serie 1010, nn. 825386 e 825387, dell'importo di L. 500.000 ciascuno, entrambi emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Iglesias, a favore della M.T.N. S.n.c. di Rio Murtas-Narcao.

Carbonia, 2 giugno 1999

Anna Farris.

C-19747 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Arezzo con decreto del 25 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0490202013 e n. 0490202014 di L. 3.000.000 cadauno, tratti dal signor Fabbri Giovanni sul c/c n. 557000 aperto c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Castiglion Fiorentino, a favore del signor Matteoli Giuseppe, autorizzando il pagamento, dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Letizia Nasoni.

C-19765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Velletri, sezione di Anzio ha ammortato le seguenti cambiali:

Anzio 10 ottobre 1995 L. 1.000.000 al 20 novembre 1995 pagherò per questa cambiale al Scenna Piero la somma di lire un milione. Nome ed indirizzo del debitore: Salvatore Giorgianni, via Elettra n. 9, 00042 Anzio (RM). Domiciliazione: Credito Italiano Nettuno. Retro Scenna Piero;

Anzio 10 ottobre 1995 L. 1.000.000 al 20 novembre 1995 pagherò per questa cambiale al Scenna Piero la somma di lire un milione. Nome ed indirizzo del debitore: Salvatore Giorgianni, via Elettra n. 9, 00042 Anzio (RM). Domiciliazione: Credito Italiano Nettuno. Retro Scenna Piero;

Anzio 10 ottobre 1995 L. 1.300.000 al 20 novembre 1995 pagherò per questa cambiale al Scenna Piero leggasì come segue: f.to Salvatore Giorgianni la somma di lire un milione trecentomila. Nome ed indirizzo del debitore: Salvatore Giorgianni, via Elettra n. 9, 00042 Anzio (RM). Domiciliazione: Credito Italiano Nettuno. Retro Scenna Piero;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Latina, 15 luglio 1999

p. Unicredito Italiano S.p.a.: (firma illeggibile).

S-19591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 754/1999, ruolo affari civili non contenziosi, in data 25 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 15.000.000, emessa a Milano il 17 settembre 1997 dal sig. De Vito Aquino, nato a Catanzaro il 16 ottobre 1971 e residente in Carugate, via Privata Liguria n. 1, con scadenza in bianco, all'ordine della Banca Commerciale Italiana, ordinandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 16 luglio 1999

Banca Commerciale Italiana
Filiale di Milano:
G. Minotti - G. Papi

M-6471 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 24 maggio 1999, su ricorso della ditta Nova Edile di Favalli Fabio iscritto al n. 3714/1999, ha pronunciato l'ammortamento delle due cambiali di L. 65.013.840, rispettivamente scadenti al 30 aprile 1999 e 30 maggio 1999 a debito e firma «Galli Macchine snc di Carla Galli e c. - Camignone», domiciliate presso la Banca Popolare di Sondrio ag. Sale Marasino.

Avv. Catia Favalli.

C-19924 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 23 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2436 di L. 50.000.000 emesso dal Credito Fondiario S.p.a.

Per opposizione giorni 30.

Giulio Bellino.

S-19619 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza, il 25 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 1001085405 e n. 1001155199, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Castel S. Giovanni, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicati decorsi 90 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza ricevere opposizione.

Avv. Giuseppe Fontana.

C-19804 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 4 maggio 1999, Vezzali Antonio, nato a Vignola il 24 dicembre 1958 e Gilli Luisa, nata a Vignola il 22 gennaio 1961, residenti quivi via Doccia n. 3/1A, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Vezzali Maria Antonia, nata a Scandiano il 16 aprile 1997, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Gilli» alla figlia minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Antonio Vezzali - Luisa Gilli.

S-19645 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 67/1999, datato 14 giugno 1999, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Telser Carmen, nata a Malles Venosta (BZ) il 19 settembre 1972, ivi residente nella frazione di Maria nr. civ. 30, ha chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio minore Telser Noa, nato a Silandro (BZ) il 20 marzo 1998, da Noa in «Noah».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi di legge entro il termine di trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Carmen Telser.

C-19752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, in data 10 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che, Simona Maggie, nata a Cittadella (PD) il 25 giugno 1992, residente a Cittadella, via San Bernardo n. 18, venga autorizzata a cambiare nome in «Maggie Simona».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cittadella, 13 luglio 1999

(firme illeggibili).

C-19759 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 6 luglio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Melchiori Nello e Depero Fiorella, residenti in Cles, via Trento n. 75/C, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Melchiori Dmitrij Andreevitch nato a Mosca il 3 marzo 1992 e residente in Cles, da Dmitrij Andreevitch in «Dimitri».

Opposizione a termini di legge.

Cles, 6 luglio 1999

Nello Melchiori - Fiorella Depero.

C-19761 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Piacenza su istanza dell'avv. Angelo Vola, procuratore dei signori Fabrizia Bosi, Giuseppina Bosi e Mariangelo Bosi, ha emesso in data 18 giugno 1999 decreto che autorizza la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Fulvio Giuseppe Bosi, nato a Casalpusterleno (LO) il 14 maggio 1947 e scomparso senza più notizie dal 16 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Piacenza invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale civile di Piacenza entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Piacenza, 13 luglio 1999

Avv. Angelo Vola.

C-19760 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Bergamo, nominativo Milesi Battista, nato a Fuipiano al Brembo il 18 febbraio 1911, scomparso per eventi bellici in zona Don - Russia.

C-19763 (Gratuito).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Dichiarazione di morte presunta di Mastini Walter,
proc. n. 222/99 R-R G.I. dott.ssa Paola De Falco

I signori Mastini Idelma, Mastini Ettore, Mastini Bruno, Mastini Silvana, Mastini Luciana, Mastini Giorgio, Mastini Oscar con l'avv. Paolo Caserta, hanno chiesto la declaratoria di morte presunta del loro

congiunto Mastini Walter, nato a Verona l'8 novembre 1947, non più reperibile dall'anno 1983.

Invitano chiunque avesse notizie del predetto Mastini Walter a farle pervenire al Tribunale di Verona, Cancelleria Volontaria Giurisdizionale, entro sei mesi.

Oscar Mastini.

C-19102 (A pagamento - Dalla G.U. n. 165).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI COMO

Via Vittorio Emanuele n. 97
Tel. 031/252374 - Fax 252205

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/1990, si rende noto che il giorno 22 giugno 1999, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione stradale e fognaria di via P. Paoli.

Imprese partecipanti 82.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni all'impresa Foti S.r.l. di Bulgarograsso (CO) verso un importo contrattuale di L. 2.676.033.741, (€ 1.382.056,09) I.V.A. esclusa oltre L. 12.500.000, (€ 6.455,71) non soggetti a ribasso ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Como, 8 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Flavio Corti

C-19750 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione
(decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11, 38068 Rovereto (Trento), Italia, tel. 0464-452111, telefax 0464-452106.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 luglio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 406/1991, in base al prezzo più basso determinato mediante il metodo dell'offerta prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 14/1973.

5. Numero offerte pervenute: 11.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti n. 53, Trento (TN) Italia.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: realizzazione della R.S.A. con centro servizi per anziani.

8. Prezzo complessivo offerto: L. 8.364.558.314.

9. Parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

10. Altre indicazioni.

11. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 7 ottobre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 19 luglio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 19 luglio 1999.

Il presidente di gara: ing. Albino Broz.

C-19746 (A pagamento).

REGIONE VENETO (U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»)

Esito gare d'appalto - contratti stipulati

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino, via Trento n. 4, Arzignano (VI) Italia. Gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo il prezzo e la qualità:

1) licitazione privata per la fornitura materiale per dialisi extracorporea, il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 agosto 1997, n. 159, sono pervenute n. 15 offerte, la fornitura biennale è stata aggiudicata alle seguenti imprese e per i sottostanti importi I.V.A. esclusa:

a) Fresenius M.C.I. S.p.a., lotti nn. 1, 2, 3, 14, 15, 27 e 30C, L. 157.090.000, € 81.130,21;

b) Hoechst M.R. S.p.a., lotto n. 4, L. 112.500.000, € 58.101,40;

c) Baxter S.p.a., lotto n. 5, L. 24.000.000, € 12.394,97;

d) Gambro S.p.a., lotti nn. 6, 9, 19, 20, 26 e 30D, L. 352.792.000, € 182.201,86;

e) Bellco S.p.a., lotti nn. 7, 13, 21, 23, 24A, 24B, 24C, 24D 24E, 24F, 24G, 25, 30A e 30B, L. 220.183.500, € 113.715,29;

f) Tecnomedical S.r.l., lotto n. 8, L. 111.450.000, € 57.559,12;

g) Hosal, lotti nn. 10, 12, 22, 28, 31 e 33, L. 397.251.000, € 205.163,02;

h) Salandin Enrico S.r.l., lotto n. 11, L. 108.000.000, € 55.777,35;

i) Sifra S.p.a., lotti nn. 16, 17, 18, 32 e 34, L. 150.137.500, € 77.539,55;

l) D.R.M. S.r.l., lotti nn. 29A e 29B, L. 86.260.000, € 44.549,57.

Deliberazione aggiudicazione n. 375 dell'11 maggio 1999.

2) Licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema integrato di radiologia digitale, teleradiologia, stampa laser delle immagini, il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 6 maggio 1998, n. 87, sono pervenute n. 3 offerte, la fornitura è stata aggiudicata alla:

Fuji M.S.I. S.p.a. per l'importo di L. 766.873.000, € 39.600,56, I.V.A. esclusa.

Deliberazioni aggiudicazione n. 221 del 12 aprile 1999 e n. 479 del 2 giugno 1999.

La documentazione relativa alle suddette gare è integralmente visibile presso il servizio provveditorato economato.

Data spedizione del presente avviso: 16 luglio 1999.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-19748 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO**(Provincia di Perugia)**

Piazza Venanzio Gabriotti n. 1

Fax 075-8520216

Licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29 lettera f) legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 415/1998, si rende noto, che in data 11 giugno 1999 si è tenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di «opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione del nuovo Ospedale comprensoriale di Città di Castello»; che all'appalto dei lavori suddetti sono state invitate le seguenti ditte:

1) impresa Alto S.c.a.r.l., Orvieto; 2) impresa C.L.A.F.C., S. Piero in Bagno; 3) impresa Paggi Adelmo S.a.s., Torre Mattige di Trevi; 4) impresa FV Fratelli Vispi S.r.l., Gubbio; 5) impresa Edistrade Appalti S.r.l., Umbertide; 6) impresa I.G.C. S.r.l., Orvieto; 7) impresa Sacaim S.p.a., Marghera; 8) impresa Brunelli Costruzioni S.r.l., Nocera Umbra; 9) impresa CO.GE.INT. S.p.a., Perugia; 10) impresa SEAS S.p.a., Umbertide; 11) impresa Pauselli Marsilio, Umbertide; 12) impresa Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo; 13) impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., Flumeri, (AV); 14) impresa Calabria Pasquale Costruzioni, Moliterno; 15) impresa Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano; 16) impresa CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 17) impresa Gastone Citermesi S.r.l., Sansepolcro; 18) impresa Costruzioni Fagotti S.r.l., Petignano di Assisi; 19) impresa Armando Sposato & C. S.a.s., Acri (CS); 20) impresa Sposato Luciano, Acri (CS); 21) impresa Soc. Braccianti Riminesi S.c.r.l., Rimini; 22) impresa IRCOP S.r.l., Roma; 23) impresa CO.E.ST. S.r.l., Moliterno; 24) impresa Codimal S.r.l., Petignano di Assisi; 25) impresa S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo; 26) impresa Moviter S.a.s., Empoli; 27) impresa Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 28) impresa FIP Industriale S.p.a., Salvazzano Dentro (PD); 29) impresa F.lli Gori S.n.c., Castiglione Fibocchi; 30) impresa Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 31) impresa Costruzioni Forte Giovanni, Botricello (CZ); 32) impresa Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno; 33) impresa Tinarelli S.p.a., Ellera Umbra; 34) impresa Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., Arezzo; 35) impresa Gepeo Salc S.p.a., Genova; 36) impresa SLED S.p.a., Napoli; 37) impresa Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti, Bologna; 38) impresa Comucar S.r.l., Salerno; 39) impresa Ubaldi Costruzioni, S.r.l., Ascoli Piceno; 40) impresa Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, Ravenna; 41) impresa Annito De Laurentiis, Roma; 42) impresa Festino Francesco, Terzigno; 43) impresa Ragazzini Costruzioni S.p.a., Poppi (AR); 44) impresa Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 45) impresa PAV.I. a.r.l. s.n.c., S. Eraclio di Foligno; 46) impresa Romano Costruzioni & C. S.a.s., Cardito (NA); 47) impresa AC-MAR Soc. Coop. a.r.l., Ravenna; 48) impresa Pascucci S.a.s., Roma; 49) impresa Eliseo ing. Renato S.r.l., Campobasso; 50) impresa Torelli Dottori S.p.a., Cupra Montana; 51) impresa Valentini S.r.l., Bagnoregio; 52) impresa Italscavi & C. S.a.s., Lastra a Signa (FI); 53) impresa C.R.E.S. S.r.l., Monreale; 54) impresa Menconi S.r.l., Montepulciano; 55) impresa Costruzioni I.L.C.E.S.I. S.r.l., Vasto (CH); 56) impresa Spinosa Costruz. Gener. S.r.l., Isernia; 57) impresa D.A.M.O. S.r.l., Roma; 58) impresa S.J.L.E.S., S.r.l., Policoro (MT); 59) impresa Geneca S.p.a., Castel S. Giorgio (SA); 60) impresa Corem Costruzioni S.r.l., Caserta; 61) impresa Inteco S.p.a., Roma; 62) impresa G. Ricciardello Costruz. S.r.l., Roma; 63) impresa Bonina Costruzioni S.r.l., Brolo (ME); 64) impresa Primavera Florideo & Figli S.n.c., San Martino sulla Marricchi (CH); 65) impresa Giovannini Costruzioni S.r.l., Nami Scalo; 66) impresa S.Agen S.r.l., Roma; 67) impresa Banchelli Remo, Prato; 68) impresa Ediasfalti S.p.a., Agliana; 69) impresa I.S.A.F. S.r.l., Issogne (AO); 70) impresa Grassi Moreno S.r.l., Prato; 71) impresa Edilquattro Costr. S.r.l., Bella (PZ); 72) impresa Sofi ing. Santi, Messina; 73) impresa Pagnotta Almero, Fontignano (PG); 74) impresa Pelliccia Ilario, Pila (PG); 75) impresa Generalvie S.p.a., Roma; 76) impresa Tecnostrade S.r.l., Perugia; 77) impresa Edilturci S.r.l., Mercato Saraceno (FO); 78) impresa Costr. Celani Giuseppe & C. S.a.s., Ascoli Piceno; 79) impresa Ubaldi Baldelli S.p.a., Perugia; 80) impresa Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina (LE); 81) impresa Appalti Lazio S.r.l., Corciano (PG); 82) impresa Catania Roberto, Messina; 83) impresa Cogife di Baldelli & C. S.a.s., Perugia; 84) impresa Penserini Costruzioni S.r.l., Pesaro; 85) impresa C.G.D. S.r.l., Napoli; 86) impresa Compagnia di Lavori & Servizi S.r.l., Arezzo; 87) impresa Costruzioni Poeta S.n.c., Ancona; 88) impresa PRO.CO.GET. S.n.c., Città di Castello; 89) impresa Casaioli S.n.c., Fontignano (PG); 90) impresa SAP S.r.l., Perugia; 91) impresa S.E.S.A.M. S.n.c., S. Angelo in Vado (PS); 92) impresa F.lli Lepri S.r.l., Città di Castello; 93) impresa L.E.GE.CO. S.r.l., Monterchi (AR); 94) impresa Bies S.r.l., Torchiagina di Assisi; 95)

impresa Spinelli & Mannocchi S.r.l., Perugia; 96) impresa Maffei S.r.l., Cagliari; 97) impresa Vernarecci Romano & C. S.n.c., Cagliari; 98) impresa Piselli Cave S.r.l., Perugia; 99) impresa Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 100) impresa Pizzulo Vitantonio, Villesaccarda (AV); 101) impresa Gefida S.r.l., Gallicchio (PZ);

che alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 25, 26, 29, 32, 34, 35, 37, 39, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 60, 62, 63, 65, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 81, 83, 86, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101.

che è rimasta aggiudicataria dei lavori la impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l. con sede in Petignano di Assisi (PG), con il ribasso del 16,51% sull'importo a base asta di L. 2.529.995.680, determinando un importo contrattuale di L. 2.112.293.394 pari a € 1.090.908,50;

che il sistema di aggiudicazione adottato è: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge 415/1998, criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

che la durata dei lavori è prevista in mesi sei dal verbale di consegna lavori;

che il direttore lavori è l'ing. Matteo Amantini.

Il dirigente del settore LL.PP.:

dott. ing. Federico Calderini

C-19753 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.SS. 8**

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.SS. 8 - Regione del Veneto, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV), tel. 0423/732046, telefax 0423/732064.

2. Categoria di servizio, descrizione e numero di riferimento CPC: servizio pulizie strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere, servizio lavaggio stoviglie e trasporti interni. Cat. di servizio: 14; numero CPC: 854. Importo annuale di stima L. 6.500.000.000 (€ 3.356.99,84) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: vedi capitolato speciale.

4.a) Prestazione di servizio riservata: no.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 157/1995, legge 82/1994 e decreto ministeriale 274/1997.

5. Tipo di offerta: unica per tutto il servizio.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: 5 (cinque) anni con riserva di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni.

9. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. All'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione del raggruppamento con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, con particolare richiamo al comma 4.

10.a) Procedura ristretta, licitazione privata ex decreto legislativo 157/1995.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1999. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura «Gara C.E.E. servizio pulizie, sanificazione ambientale, lavaggio stoviglie e trasporti interni».

10.c) Indirizzo invio domande: vedi punto 1.

10.d) Lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 30 settembre 1999.

12. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio di L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

13. A corredo della domanda dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione della ditta, da predisporre con le forme di cui alla legge 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 358/1992;

b) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando di cui al punto 10.b);

c) prova della capacità finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992 da fornire mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale per i servizi identici effettuati negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con rispettivo importo, data e destinatario, in misura globale non inferiore a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) (€ 15.493.706,97);

3) estratto dell'ultimo bilancio approvato, attestante un patrimonio netto superiore a 1.000.000.000 (unmiliardo) (€ 1.549.370,69) (in caso di R.T.I. lo stesso importo per la capogruppo);

d) prova della capacità tecnica di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995. Inoltre si chiede apposita dichiarazione di aver svolto servizio analogo in azienda sanitaria con almeno 1.000 posti letto;

e) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane di cui alla legge 82/1994 ed al regolamento di attuazione n. 274/1997, dal quale risulti l'iscrizione all'attività di sanificazione lettera e) per la fascia di classificazione di volume d'affari oltre L. 16.000.000.000 (sedecimiliardi), (€ 8.263.310,38) (fascia «d»). In caso di raggruppamento di impresa o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo o dal consorzio e le singole associate dovranno essere iscritte all'attività di sanificazione lettera e) almeno alla fascia corrispondente all'ammontare dei servizi che saranno loro assegnati.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/1995, secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri, con riserva di esclusione delle offerte giudicate anomale (art. 25 decreto legislativo 157/1995).

15. L'Azienda U.L.S.S. si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida; per quant'altro disposto in ordine alla gara si rinvia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirato presso l'U.O. provveditorato, via Ospedale n. 18, 31033 Castelfranco Veneto, previo versamento della somma di L. 31.000 (€ 16.01) sul CCP n. 14908313.

Non verrà inviato a mezzo telefax.

Pagamenti a 90 gg. dal ricevimento delle singole fatture, ex art. 58 legge regionale 18/1980.

Riserva di revoca bando o non aggiudicazione.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 luglio 1999.

17. Data di ricevimento: 19 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-19754 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara IAAZA207)*

1. Società appaltante: Enel S.p.a. - Sin Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria - Provincia di La Spezia.

Oggetto: centrale termoelettrica di La Spezia, sezione 3 - appalto relativo al rifacimento di muri di contenimento bacini serbatoi da 30.000 mc.

Importo: L. 800.000.000 (ottocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° trimestre del 2000.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Sin Struttura Ingegneria e Costruzioni - acquisti e appalti, via Cardano n. 10, 20124 Milano, tel. 02/72246536, telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA207 - richiesta di partecipazione all'appalto relativo al rifacimento di muri di contenimento bacini serbatoi da 30.000 mc per la centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 16.000.000 (sedecimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamento: la commessa sarà remunerata a misura mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente cat. G1 per un importo non inferiore a 1.500 milioni. Non è previsto il sistema di qualità;

cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni non inferiore a 1.600 milioni;

cifra globale in lavori relativa agli ultimi tre anni non inferiore a 1.200 milioni;

cifra globale lavori fatturata negli ultimi tre anni, dichiarata dall'impresa relativa ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (cat. G1) non inferiore a 800 milioni;

almeno un lavoro tra quelli dell'ultimo quinquennio, di importo con inferiore a 400 milioni, o due lavori per un importo non inferiore a 550 milioni, di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti.

Ulteriori informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via Telefax al seguente numero 02/72246433; da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - Sin Struttura Ingegneria e Costruzioni - acquisti e appalti, via Cardano n. 10, 20124 Milano; per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA207» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta celere al recapito da esse dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile acquisti e appalti», domiciliato presso l'Enel SIN-AA viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 12 luglio 1999.

Enel - Ingegneria e costruzioni: A. Costantino.

C-19755 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso
Tel. 0422/6565

*Avviso di gara esperita asta pubblica per la fornitura
ed il montaggio di arredi scolastici*

Prot. n. 26694.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° luglio 1999.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo n. 358/1993 (art. 19, 1° comma, lettera b).
5. Numero di offerte ricevute: n. 4.
6. Numero ditte escluse: n. 2.
7. Ditta aggiudicataria: Vastarredo S.r.l. di Vasto (CH).
8. Natura e quantità dei prodotti della fornitura: fornitura e il montaggio di arredi scolastici.
9. Importo di aggiudicazione: L. 231.194.820 I.V.A. compresa.

Treviso, 9 luglio 1999

Il dirigente settore IV: dott. Francesco Cobello.

C-19756 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO-ALTO ADIGE**

Bando di gara - Procedura aperta per forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992514 / 992504, telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Brunico;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento e delle attrezzature per la sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale a Brunico - 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 1.601.084.360 (€ 826.891,06).

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

d) divisione in lotti: sì.

Lotto A1: arredamento computer L. 1.070.194.000 (€ 552.709,07).

Lotto A2: arredamenti didattici L. 378.213.540 (€ 195.330,99).

Lotto B4: macchine varie L. 13.432.000 (€ 6.937,05).

Lotto B5: carro ponte L. 36.800.000 (€ 19.005,61).

Lotto B6: accessori per macchine elettroerosione L. 15.548.000 (€ 8.029,87).

Lotto B7: laboratorio per sistemi ed automazione L. 58.152.340 (€ 30.033,18).

Lotto B8: motori elettrici L. 28.744.480 (€ 14.845,29).

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Può essere prodotta offerta per un lotto o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 90 (per i lotti A1 ed A2); 70 (per i lotti B4, B5, B6, B7, B8) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 3 settembre 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: La Tecnografica, corso Libertà n. 2, 39100 Bolzano. Tel. 0471/270343, Fax. 0471/270343.

Richiesta ordinazione preventiva.

Lotto A1: documenti L. 15.000, disegni L. 85.000, lotto A2: documenti L. 48.000, lotto B4: documenti L. 10.000, disegni L. 18.000, lotto B5: documenti L. 14.000, disegni L. 7.000, lotto B6: documenti L. 13.000, disegni L. 7.000, lotto B7: documenti L. 17.000, disegni L. 7.000, lotto B8: documenti L. 12.000, disegni L. 7.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 17 settembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 21 settembre 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotti A1 e A2: prezzo: 41%, qualità: 25%, funzionalità ed ergonomia: 15%, servizio di assistenza: 19%. Lotti B4, B5, B6, B7, B8: prezzo: 51%, qualità: 25%, funzionalità ed ergonomia: 15%, servizio di assistenza: 9%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 9 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-19757 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio Appalti**

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano tel. (0471) 992514, fax. 992519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 6 luglio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legge n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 5, lotto 2: n. 10, lotto 3: n. 4.

6. Fornitori: lotto 1: Pedakta, Rudolf Campestrini & co. KG - Lana (BZ), lotto 2: System B S.r.l., Bolzano, lotto 3: Vettori Forniture, Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Raimund 21, Arredamento (II) zona scolastica liceo scientifico «R. von Klebelsberg» Bolzano, 3 lotti - 22.2.8.319.96/97, 012/99.

Importo a base d'asta: lotto 1: mobili di serie, L. 733.304.000 (€ 378.719,91), lotto 2: apparecchi elettronici, L. 348.018.000 (€ 179.736,30), lotto 3: illuminazione tecnica e mobili vari L. 501.245.000 (€ 258.871,44).

8. Prezzo: lotto 1: L. 587.965.000 (€ 303.358,58), lotto 2: L. 236.116.275 (€ 121.887,07), lotto 3: L. 390.850.400 (€ 201.857,39).

9. —

10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 10 marzo 1999.

12. Data di invio del bando: 9 luglio 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-19758 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio tecnico

Notifica di avvenuta aggiudicazione
(legge 19 marzo 1990 n. 55 - art. 20)

Si rende noto che la licitazione privata LP/54/98 per l'affidamento della realizzazione del progetto D/11/98: «Sede unica dei servizi sociali del comune di Mirandola e dei servizi sanitari distrettuali del distretto n. 2 di Mirandola dell'azienda U.S.L. di Modena», è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Cogecon S.r.l., via Chimiri n. 27 Catanzaro (capogruppo) e Costruzioni Scartaghiande S.r.l., via Iannelli, n. 9, Catanzaro, che ha offerto la percentuale di sconto del 11,640% sul prezzo a base di gara di L. 8.035.200.000, I.V.A. esclusa (€ 4.149.834,48), procedura di aggiudicazione ex art. 21 legge 415/1998. L'elenco delle n. 186 imprese inviate alla gara è affisso all'albo dell'azienda U.S.L.. Hanno presentato offerta le imprese contrassegnate ai nn. 19); 20); 71); 158); 169); 173) dell'elenco.

Il direttore del servizio tecnico:
arch. R. Gentile

C-19764 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 5)

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 20 maggio 1999, per lavori di costruzione della S.P. n. 222 del Duron nel tratto S.P. n. 5 del Bleggio (TN), loc. Marazzone, importo base appalto L. 2.271.568.300, è stato aggiudicato all'A.T.I. Venturini Conglomerati S.r.l., di Rovereto (TN) e I.C.S.E.I. S.r.l. di Rovereto (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 Reg. di attuazione. Imprese invitate: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzacorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) C.G.S. S.p.a. di Feletto Umberto (UD); 5) C.M.S. S.r.l. Unipersonale di Trento; 6) C.I.S. S.p.a. di Noce S. Nicolò di Rottofreno (PC); 7) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 8) Colombo Severo & C. S.r.l. di S. Angelo Lodigiano (LO); 9) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 10) A.T.I. Costr. Edili Paisoli S.n.c. di Storo (TN) e Mosca Costr. S.n.c. di Bersone (TN); 11) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 12) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzacorona (TN); 13) Costr. Repetto S.r.l. di Bolzano; 14) Deon S.r.l. di Belluno; 15) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 16) Edilbeton Costr. S.r.l. di Verona; 17) A.T.I. Edilcom S.r.l. di Tione (TN) e Dallapè Mauro S.n.c.

di Pietramurata di Dro (TN); 18) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 19) Fratelli Colosio S.p.a. di Seriate (BG); 20) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 21) Mazzotti Romaldo S.p.a. di Tione (TN) associata in sede di offerta con Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 22) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 23) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 24) Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL); 25) A.T.I. Sabbia Ghiaia Calcestruzzi di Stanchina D. & Mochen C. S.n.c. di Dimaro (TN) e Tevini Giorgio e F.lli S.n.c. di Comezza-dura (TN); 26) Scoes S.c. a r.l. di Forlì; Stradasfalti S.r.l. di Trento; 28) Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Fonte (TV); 29) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 30) A.T.I. Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN) e I.C.S.E.I. S.r.l. di Rovereto (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1-2-3-6-8-9-10-11-12-14-15-17-18-19-21-22-25-27-30.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-19768 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale n. 75 «Circonvallazione nord di Caiolo»

Il giorno 2 luglio 1999 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale n. 75 «Circonvallazione nord di Caiolo».

Hanno presentato l'offerta cinquantanove ditte, come risulta dagli atti. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta S.I.C.E.S. S.p.a. da Brescia, per l'importo di L. 282.908.055 più I.V.A.

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19767 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala 104, Roma, tel. 06/47354784 - fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito C.E./WTO (licitazione privata) (decreto legislativo 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo 402/1998);

b) procedura accelerata per la necessità di acquisire il materiale entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: deposito materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (Verona);

b) acquisto di n. 65 terne ruotate di piccola capacità. (CPA 29522000-4). Importo della fornitura L. 5.590.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 2.886.994,066;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: 180 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo 358/1992.

b) Indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara C.E./WTO per la fornitura di n. 65 terne ruotate di piccola capacità», al Ministero della difesa, Direzione generale de-

gli Armamenti Terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 settembre 1999.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato o autocertificazione attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN 150 9002 oppure alla normativa AQAP 120 riferito al materiale oggetto della provvista;

2) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

3) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

4) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lettere a) o b) e c);

5) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) qualità tecniche migliorative rispetto al capitolato - coefficiente d'abbattimento max. 12%;

2) esistenza ed estensione della rete di assistenza sul territorio nazionale - coefficiente d'abbattimento max. 3%;

3) principale componentistica di produzione C.E.: coefficiente d'abbattimento max. 3%;

4) termini di garanzia oltre i 12 mesi fino ad massimo di 60 mesi - coefficiente d'abbattimento max. 3%;

5) termini di approntamento al collaudo - coefficiente d'abbattimento max. 3%.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 18 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni potranno essere richieste: allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P.); dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 luglio 1999.

15. Data di ricezione del bando: 19 luglio 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Pubblico incanto del 31 agosto 1999 per la fornitura di attrezzature informatiche e software di base per gli uffici dell'ente - Bando di gara

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/43221, fax 030/46354.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 nonché del regio decreto 827/1924 con aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: offerta economica, 50 punti; requisiti tecnici, prestazioni e certificazioni, 40 punti; completezza/durata garanzia/addestramento/tempi di consegna, 10 punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: I.P.A.B. «Casa di Dio», in Brescia, via Moretto nn. 4/6 e via della Lama (Mompiano).

4. Oggetto della fornitura e posa in opera: n. 1 Server e relativo software di base; n. 30 P.C. e relativo software di base; n. 1 gruppo di continuità; n. 15 stampanti laser.

La fornitura è un unico lotto. Non sono ammesse quindi offerte relative a fornitura parziale delle attrezzature indicate.

La fornitura è comprensiva di consegna, installazione, assistenza tecnica e manutenzione in garanzia da effettuarsi presso la sede dell'Ente appaltante.

I quantitativi di fornitura relativamente a P.C. e stampanti sono presunti e potranno variare del 20% in più o in meno.

5. Importo dell'appalto: l'importo presunto della fornitura ammonta a L. 130.000.000 (pari a € 67.139,40) I.V.A. di legge esclusa.

6. Termine di esecuzione: come disciplinato dall'art. 6 del «capitolato speciale».

7. Le «specifiche tecniche», il «capitolato speciale» e le «norme di partecipazione», devono essere richiesti per iscritto, oppure richiesti a mezzo fax presso il seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, via Moretto n. 4, 25121 Brescia, fax n. 030/46354.

Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta, entro il termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata all'indirizzo sopra indicato.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 1999.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30 agosto 1999.

9. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: Segreteria generale I.P.A.B. «Casa di Dio», via Moretto n. 4, 25121 Brescia (lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17).

10. Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle società offerenti o loro incaricati muniti di delega a firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge.

L'apertura dei plichi è fissata alle ore 14 del 31 agosto 1999 presso gli uffici dell'ente in Brescia, via Moretto n. 4 con contestuale esame della regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica delle offerte ammesse all'apposita Commissione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

11. Finanziamento con fondi di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

12. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

13. La documentazione di gara è contenuta nel «capitolato speciale» e nelle «norme di partecipazione», indicate al punto 7.

14. Validità offerte: 120 giorni data scadenza ricezione offerte.

15. Responsabile procedimento: dott. Giuliano Sormani, Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/43221.

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta.

Il presidente: Cesarina Borgognoni.

C-19770 (A pagamento).

C-19766 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio rapporti contrattuali
 Tel. 050/910454 - Fax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per il servizio di manutenzione hardware ed assistenza sistemistica di P.C. e relative periferiche presenti nelle sedi comunali (app. 7/1999) per un biennio, a far data dall'effettivo affidamento, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del relativo contratto in analogia a quanto previsto dall'art. 337 della legge 2248/1865 all. F).

Il pagamento avverrà con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo stimato a base d'asta e di L. 314.465.200 (€ 162.407,72) oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari del bilancio.

Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto;

2) avere prestatato negli ultimi tre anni precedenti quelli della gara (1996-1998) servizi similari a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 943.395.600 (€ 487.223,17);

3) presenza di uno o più centri di assistenza per la manutenzione dei sistemi di elaborazione in grado di garantire l'intervento manutentivo correttivo, previsto all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, entro le 24 ore dalla chiamata;

4) avere alle proprie dipendenze da almeno un anno almeno 10 tecnici addetti al servizio di manutenzione.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito sopra indicato al n. 1 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate; i requisiti di cui ai numeri 2, 3 e 4 devono essere raggiunti globalmente da tutte le imprese riunite.

Altresì vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese: in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 del Codice civile; che aderiscano a più di una associazione temporanea; che aderiscano ad un consorzio qualora partecipi anche il consorzio. È vietato il subappalto totale o parziale del servizio.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'A.C., atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta via fax (050-28544) all'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico, non oltre 7 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, e sarà spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio a carico del destinatario. Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 7/1999); allegata copia del versamento delle spese di spedizione L. 12.000 + L. 1.500 per spese di riproduzione.

Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa, Tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa, Servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa, Tesoreria comunale.

Può anche essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gar@comune.pisa.it e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso: il servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17) o l'U.R.P. (tel. 800/019019), orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,30-12,30; martedì e giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17.

Possono partecipare alla gara le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta e all'offerta economica redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 10 settembre 1999, pena l'inammissibilità dalla gara.

Alle imprese partecipanti all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari all'1% dell'importo stimato a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Non sono consentite offerte per parti del servizio.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 13 settembre alle ore 10 presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso.

L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, che dovrà comunque essere inferiore all'importo a base d'asta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di:

a) procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse, in analogia a quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995;

b) di non procedere all'aggiudicazione;

c) di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) di affidare in manutenzione ulteriori dispositivi attualmente non censiti al canone unitario offerto in sede di gara.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

L'A.C. si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente.

Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Paoli, dirigente del servizio sistema informativo e statistica (tel. 050/910440).

Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste al Servizio rapporti contrattuali negli orari di apertura al pubblico.

Il funzionario: dott.ssa Giovanna Bretti.

C-19771 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta

1. Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio, Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135, 00184 Roma, Tel. 06/46536047 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2. a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) Appalto pubblico forniture ambito nazionale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573 del 18 aprile 1994, e ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. Polizia Stato che verranno indicati lettera invito;

b) Confezione in ambito nazionale:

lotto n. 1: n. 20.000 berretti di cordellino leggero per divisa estiva, L. 220.000.000, € 113.620,52;

lotto n. 2: n. 1.000 calzoni per divisa estiva per servizi montati femminile, L. 23.000.000, € 11.878,51;

lotto n. 3: n. 6.000 calzoni per divisa estiva per servizi montati maschile, L. 151.200.000, € 78.088,28;

lotto n. 4: n. 3.000 giubbe per divisa ordinaria estiva femminile, L. 150.000.000, € 77.468,53;

lotto n. 5: n. 4.000 pantaloni per divisa ordinaria estiva femminile, L. 100.000.000, € 51.645,69;

lotto n. 6: n. 3.000 pantaloni per divisa ordinaria invernale femminile, L. 75.000.000, € 38.734,27;

c) fornitura in ambito nazionale:

lotto n. 7: n. 1.500 calzoni bielasticizzati invernale per servizi motomontati femminili, L. 135.000.000, € 69.721,68;

lotto n. 8: n. 5.000 camicie bianche per divisa ordinaria femminile, L. 80.000.000, € 41.316,55;

lotto n. 9: n. 5.000 camicie bleu a mezze maniche femminili, L. 105.000.000, € 54.227,97;

lotto n. 10: n. 50.000 paia distintivi di qualifica in PVC per camicia bleu a mezze maniche, L. 175.000.000, € 90.379,96;

lotto n. 11: n. 2.000 giubbetti rifrangenti grigio-argento con scritta POLIZIA, L. 220.000.000, € 113.620,52;

lotto n. 12: paia 2.000 guantoni estivi per servizi motomontati, L. 70.000.000, € 36.151,98;

lotto n. 13: paia 3.000 guantoni invernali per servizi motomontati, L. 120.000.000, € 61.974,83;

lotto n. 14: paia 7.000 scarpe da ginnastica, L. 210.000.000, € 108.455,95;

lotto n. 15: n. 500 cartucce calibro 12 per cannoncino ad acqua, L. 10.000.000, € 5.164,57;

lotto n. 16: n. 5.000 fondine bianche per pistola mod. 92/S e 92/SB per servizi O.P. sn. e dx., L. 100.000.000, € 51.645,69;

lotto n. 17: n. 10.000 manganelli con attacco, L. 250.000.000, € 129.114,23;

lotto n. 18: n. 2.000 occhiali protettivi per poligono di tiro, L. 150.000.000, € 77.468,53.

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati neto oneri fiscali.

d) Consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale indicato domanda partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 o prova avvenuta presentazione domanda Ente certificatore abilitato.

Comunque entro 10 giorni ricezione lettera raccomandata avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, ditta dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 28 settembre 1999 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni consecutivi sub-6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara su carta legale con modalità paragrafo 6;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

d) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni, aventi validità sensi legge 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma lettere a), b), c), d) e) f), 2° e 3°, 5° comma del decreto legislativo 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9, comma 1°, punto b) citato decreto legislativo deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo 402/1998. si fa presente che certificati camerale dovranno contenere dicitura.

«Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo di dicitura, autocertificazioni devono essere minute sottoscritte autenticata con modalità art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

art. 11, 1° comma lettere a) e c) del decreto legislativo 402/1998;

art. 14, 1° comma lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/1992;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/1994 e successive integrazioni;

f) per ciascun lotto in gara non ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1°, lettera a), commi 2, 3 e 4 decreto legislativo 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposito documento delega.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecniche amministrative poste base gara sono visibili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data spedizione bando: 20 luglio 1999.

15. Data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-19773 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5

Castellammare di Stabia (NA)

Aviso di gara

Oggetto: licitazione privata fornitura di beni e servizi per l'anno 1999. Si comunica che questa azienda deve indire, nel corso dell'anno 1999, apposite distinte gare, a mezzo licitazione privata, per forniture annuali, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, dei seguenti beni e servizi, con l'indicazione, della spesa presunta per singola gara:

Cod.		Lire	Euro
101	gasolio per riscaldamento	850.000.000	438.988,40
102	detergenti e disinfettanti	70.000.000	36.151,98
103	materiale elettrico	400.000.000	206.582,80
104	materiale ferr.to idraulico/pittura	260.000.000	134.278,80
105	pellicole e stoviglie a perdere	120.000.000	61.874,80
106	materiale vario di pulizia	160.000.000	82.633,10
323	pellicole radiografiche e materiale di sviluppo e fissaggio	800.000.000	413.165,50
327	materiale per emodialisi	600.000.000	309.874,10
401	acquisto di forno elettrico per ceramiche e materiali d'uso. Articoli sportivi e piccoli elettrodomestici	150.000.000	77.462,50

Le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione, distinta per ogni singola gara, su carta in competente bollo, firmata dal legale rappresentante della ditta nella quale dovrà essere dichiarato quanto segue:

a) generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero di iscrizione e la data, relativamente ai beni per i quali viene prodotta l'istanza;

c) l'indirizzo ove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione del numero di telefono e fax;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

e) di avere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara per la quale è prodotta l'istanza. L'istanza così formulata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 10 settembre 1999 presso la sede di questa: A.S.L. Napoli n. 5, c.so A. De Gasperi n. 171, 80053 Castellammare di Stabia (NA).

16 luglio 1999

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-19776 (A pagamento).

GEASAR - S.p.a.**Società di Gestione dell'Aeroporto Olbia Costa Smeralda**

*Comunicazione di preinformazione art. 12, comma 1,
decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406*

Ente appaltante: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, Olbia; recapito postale: Casella Postale n. 346, 07026 Olbia (SS); telefono 0789/68242-69788 - Fax 0789/69336.

Luogo di esecuzione: Aeroporto Olbia Costa Smeralda, comune di Olbia, provincia di Sassari, Italia.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori di ampliamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri. Importo complessivo stimato delle opere L. 41.000.000.000 (€ 21.174.333).

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione dell'appalto: 4 agosto 1999 con pubblicità analoga.

Data provvisoria per l'inizio dei lavori: 31 gennaio 2000.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: 31 gennaio 2000-31 luglio 2001.

Finanziamento dell'opera: per L. 40.000.000.000 (€ 20.658.276). Quadro comunitario di sostegno - Obiettivo 1 - Italia 1994/1999; per L. 4.900.000.000 (€ 2.530.639) Regione Autonoma della Sardegna - Deliberazioni Giunta Regionale n. 31/32 del 30 luglio 1997; per L. 760.000.000 (€ 392.507) autofinanziamento Geasar S.p.a.

Pagamento della prestazione: per stati di avanzamento lavori di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914). È esclusa la revisione dei prezzi.

Altre indicazioni: categoria prevalente G1 (importo stimato) L. 18.300.000.000 (€ 9.451.161); opere scorparabili (importi stimati) G11 L. 11.000.000.000 (€ 5.681.026); S4 L. 8.500.000.000 (€ 4.389.884); S18 L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662). Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. della Sardegna per categorie ed importi adeguati alla forma di partecipazione alla gara.

I concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E. possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Data di spedizione della comunicazione: 14 luglio 1999.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'U.P.U.C.E.: 14 luglio 1999.

Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellin

C-19777 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7**U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi**

Ancona, via C. Colombo n. 106

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona. Tel. 071/5965819-5965803 - Fax 071/5965805.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto (decreto legislativo 402/1998).

3. Oggetto: fornitura vaccini occorrenti alle AA.SS.LL. nn. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 della Regione Marche.

4. Luogo di consegna: Servizi Farmaceutici delle AA.SS.LL. interessate.

5. Importo a base d'asta L. 2.577.000.000 + I.V.A. (€ 1.330.909,43) così suddiviso:

Riferimento 001	L. 89.000.000
Riferimento 002	L. 103.000.000
Riferimento 003	L. 363.000.000
Riferimento 004	L. 676.500.000
Riferimento 005	L. 93.000.000
Riferimento 006	L. 17.500.000
Riferimento 007	L. 72.000.000

Riferimento 008	L. 43.500.000
Riferimento 009	L. 3.500.000
Riferimento 010	L. 121.000.000
Riferimento 011	L. 7.500.000
Riferimento 012	L. 4.000.000
Riferimento 013	L. 12.500.000
Riferimento 014	L. 3.500.000
Riferimento 015	L. 56.500.000
Riferimento 016	L. 393.500.000
Riferimento 017	L. 119.500.000
Riferimento 018	L. 25.000.000
Riferimento 019	L. 12.000.000
Riferimento 020	L. 8.000.000
Riferimento 021	L. 269.500.000
Riferimento 022	L. 14.000.000
Riferimento 023	L. 13.000.000
Riferimento 024	L. 1.000.000
Riferimento 025	L. 5.000.000
Riferimento 026	L. 50.500.000

6. Durata del contratto: un anno a partire dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione, con possibilità di due rinnovi.

7. Indirizzo ove richiedere la documentazione di gara: A.S.L. n. 7 - Unità operativa approvvigionamento beni e servizi, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona.

La documentazione può essere ritirata, entro il termine massimo del 15 settembre 1999, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) in orario compreso tra le ore 8,30 e le ore 13,30, previo pagamento del solo costo di L. 300 a foglio + L. 1.500 di diritti di segreteria; è possibile anche il ritiro, preceduto da comunicazione scritta da inviarsi anche via fax (n. 071/5965805), tramite corriere, a cura e spese del richiedente. Non è previsto l'invio della documentazione a mezzo servizio postale o telefax.

8. Offerte: termine ultimo per la ricezione ore 12 del 20 settembre 1999.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed inviate alla A.S.L. n. 7 - U.O. approvvigionamento beni e servizi, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona.

9. Data, luogo e ora apertura offerte: ore 9 del giorno 22 settembre 1999 presso l'A.S.L. n. 7 - U.O. approvvigionamento beni e servizi, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante delle ditte concorrenti o persone all'uopo incaricate munite di delega o procura.

11. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta per ciascun riferimento cui si intende partecipare.

12. Alla gara sono ammesse a partecipare ditte, società o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le quali dovranno conformarsi a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

13. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli dichiarati nella autocertificazione, da presentare utilizzando tassativamente il modulo predisposto dalla A.S.L. n. 7 contenuto nella documentazione di gara da ritirare.

14. Durata dell'offerta: le offerte dovranno avere validità 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singolo riferimento e, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto alla base d'asta fissata. Si precisa che, a parità di prezzo sarà preferita la presentazione del vaccino in fiala-siringa (pronto uso).

16. Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 16 luglio 1999 ed è stato ricevuto in data 16 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-19797 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale n. 80 «S. Lucia - S.S. 301»

Il giorno 30 giugno 1999 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale n. 80 S. Lucia - S.S. 301».

Hanno presentato l'offerta 21 ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Biancotti Ermanno da Villa di Tirano (SO), per l'importo di L. 368.875.100 più I.V.A.

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19798 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)***Estratto avviso di asta pubblica*

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/94281 - Fax 011/9470250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione viaria e costruzione marciapiede lungo via Martini e Rossi - Lotto A.

Importo complessivo dei lavori: L. 589.681.747 (€ 304.545,21) di cui: L. 560.197.660 per le opere, soggette a ribasso d'asta, L. 29.484.087 per oneri sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche (affidamento a corpo e a misura).

Categoria A.N.C.: G3 di cl. 4^a. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi di legge.

Giorno della gara: 1° settembre 1999 alle ore 9,30 nel municipio di Chieri.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto, visibile presso la ripartizione tecnica.

È ammessa l'aggiudicazione con unica offerta valida.

Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri.

Chieri, 14 luglio 1999

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-19799 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA)*Estratto avviso asta pubblica - Procedura aperta*

Indirizzo: piazza Vittorio Emanuele II n. 10, San Giorgio a Cremano (NA), tel. 081/5654425, fax 081/482218.

Lavori di adeguamento della rete fognaria, 4° stralcio, programma triennale tutela ambientale, settore DEAC.

L'importo a base d'asta è di L. 3.299.980.445 (€ 1.704.297,67), di cui 60.000.000 (€ 30.987,413) per il piano di sicurezza, oltre I.V.A.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. G6, per l'importo minimo di L. 3.000 milioni.

I lavori sono finanziati con i fondi del Ministero dell'ambiente trasferiti alla regione Campania.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Giorgio a Cremano - Ufficio protocollo, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

La gara sarà esperita in seduta pubblica in una sala del comune di San Giorgio a Cremano il giorno 7 settembre 1999 alle ore 9 per quanto attiene alle procedure di cui all'art. 10-*quater*, comma 1. La gara sarà proseguita per le successive operazioni in data 22 settembre 1999 alle ore 9.

L'offerta, redatta unicamente sul modulo già autenticato (lista delle categorie di lavoro e fornitura per l'esecuzione dell'appalto) va ritirato, in uno al bando integrale, presso l'ufficio tecnico del comune, via C. di Bronzo (Villa Bruno) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Aniello Moccia, dirigente del settore tecnico, tel. 081/5654332 - fax 081/5654316 c/o Villa Bruno in via Cavalli di Bronzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-19800 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO

Bando di gara - Licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento in concessione del servizio triennale di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne, elementari e degli alunni disabili delle scuole di ogni ordine e grado del territorio (Cat. 2 - n. c.p.c. 712)

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 572 del 6 luglio 1999, esecutiva, è indetta licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele n. 10 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA) - Tel. e fax 081/5654436.

2. Luogo di effettuazione del servizio: Comune San Giorgio a Cremano.

3. L'importo presunto dell'appalto è fissato in L. 225.000.000 (€ 116.202,80) oltre I.V.A. al 10% per ciascuno degli anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

4. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 167 con aggiudicazione al prezzo più basso (art. 23 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995).

5. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo indicato al punto 1., a mezzo lettera raccomandata A/R, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999 la domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona legalmente autorizzata. Il plico contenente la domanda dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca e dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento in concessione del trasporto scolastico».

6. Possono partecipare alla gara le imprese singole o in associazione temporanea in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448.

Le imprese partecipanti, oltre ad essere iscritte alla competente C.C.I.A.A., devono essere in possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448, sull'accesso alla professione di trasportatore su strada.

7. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione richiesta ed elencata nel capitolato d'appalto. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto nel capitolato.

8. Gli inviti a presentare l'offerta per la licitazione privata verranno diramati a tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 5.

9. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 22.500.000 (€ 11.620,28). All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

10. Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso il servizio scuole del Comune (tel. e fax 081/5654436), piazza Vittorio Emanuele n. 10, fino ad un giorno prima del termine fissato al punto 5.

11. La presente procedura, tenuto conto della necessità di attivare il servizio per l'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, è dichiarata urgente e sarà esperita con termini abbreviati.

12. Copia del presente bando è stata inviata e ricevuta dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 luglio 1999.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello.

C-19802 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Bando di gara - Estratto

Concorso di progettazione per la riqualificazione delle aree e degli spazi dismessi dell'ex macello comunale da destinare a centro socio-culturale giovanile.

Quest'amministrazione in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 439 del 1° giugno 1999 indice concorso di progettazione per la «Riqualificazione delle aree e degli spazi dismessi dell'ex macello comunale da destinare a centro socio-culturale giovanile».

I premi per i vincitori del citato concorso sono indicati all'art. 16 del bando integrale.

La partecipazione al concorso è riservata esclusivamente ad architetti ed ingegneri che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del suddetto bando integrale.

La domanda di iscrizione al concorso, corredata del versamento di cui all'art. 9 del bando integrale, deve essere presentata a mano o mediante servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: Città di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla G.U.R.I. La busta, oltre al mittente dovrà recare la seguente dicitura: Concorso di progettazione per la «Riqualificazione delle aree e degli spazi dismessi dell'ex macello comunale da destinare a centro socio-culturale giovanile».

Il bando integrale è in pubblicazione all'albo pretorio del comune e potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 11 di tutti i giorni feriali escluso il sabato presso l'ufficio tecnico comunale a via Cavalli di Bronzo (Villa Bruno), tel. 081/5654332 - fax 081/5654316.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si terrà conto dei plichi presentati in modo difforme da quanto sopra indicato e di quelli che perverranno dopo il termine stabilito.

Il dirigente: (firma illeggibile).

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-19801 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Bando di gara

L'amministrazione provinciale di Viterbo, in esecuzione della deliberazione del C.P. n. 49 del 5 luglio 1999, ha stabilito di affidare in appalto il servizio di tesoreria dell'ente per il periodo 2000-2004, mediante gara di asta pubblica. Alla gara di appalto potranno partecipare istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con ufficio di tesoreria operante

nella città di Viterbo (apertura minima 8,30-13 esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi).

Il capitolato speciale di appalto è consultabile presso l'ufficio di ragioneria dell'ente, l'ufficio U.R.P. e sul sito internet dell'ente (<http://www.provincia.vt.it>).

Per partecipare alla gara, l'istituto di credito interessato dovrà far pervenire a questa amministrazione provinciale (settore ragioneria), via Saffi n. 49 - 01100 Viterbo, tel. 07613131, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 1999 pena l'esclusione dalla gara, l'offerta redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito, contenente le condizioni proposte in relazione alle indicazioni di capitolato. L'offerta stessa dovrà pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esame delle offerte è demandato ad apposita commissione giudicatrice che procederà alla valutazione comparativa secondo gli elementi ed i relativi punteggi individuati e predeterminati nel capitolato speciale (art. 26). La graduatoria finale sarà quindi definita in base alla somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

Il plico, sigillato con bolli di ceralacca, dovrà riportare all'esterno, pena l'esclusione, il nominativo dell'istituto mittente e la dicitura «Offerta per la gara di appalto del servizio di tesoreria della provincia di Viterbo - quinquennio 2000/2004».

La partecipazione alla gara comporta la scrupolosa osservanza delle disposizioni e norme riportate nel capitolato speciale e nel presente bando.

L'amministrazione si riserva il diritto a suo insindacabile giudizio di sospendere, revocare la presente gara in qualsiasi stadio della procedura senza obbligo di rifusione di spese o pagamento di indennizzi ai concorrenti.

L'appalto verrà espletato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente del settore: Vito Guerriero.

C-19803 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gare esperite

1. Asta pubblica servizio prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali non pericolosi impianto depurazione di Pero di L. 945.750.000 (€ 488.439).

Ditte partecipanti: n. 3, di cui n. 2 non ammesse.

Ditta aggiudicataria: Ecodeco S.p.a. di Giussago (PV) - Località Cassinazza di Baselica - capogruppo, in raggruppamento con le società «Logica S.r.l.», «Bergamo pulita S.r.l.» e «G.T.M. di Gimondi Tiziano e C. S.r.l.» - mandanti, con il ribasso del 4,6%, per un conseguente importo di L. 902.245.500 oltre I.V.A. e tassa ecologica.

L'avviso di aggiudicazione è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 21 maggio 1999.

2. Asta pubblica lavori rifacimento e risistemazione tubazione trasporto biogas impianto depurazione di Bresso/Niguarda di L. 243.710.000 oltre I.V.A. - Gara deserta.

3. Asta pubblica per la fornitura continuativa di calce idrata per gli impianti di depurazione di Arese, Bresso, Canegrate e Varedo di L. 306.250.000, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 4, di cui n. 2 non ammesse.

Ditta aggiudicataria: Italcementi S.p.a. di Bergamo, via G. Camozzi n. 124, con il ribasso dello 0,80%, per un conseguente importo di L. 303.800.000 oltre I.V.A.

4. Asta pubblica per la fornitura continuativa di cloruro ferrico per gli impianti di depurazione di Arese, Bresso, Canegrate e Varedo di L. 165.900.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 3, di cui n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: Ausimont S.p.a. di Bollate (MI), viale Lombardia n. 20, con il ribasso del 16,1%, per un conseguente importo di L. 139.190.100 oltre I.V.A.

5. Asta pubblica per la realizzazione della rete fognaria zona a sud del canale Scolmatore e ad est dell'autostrada Milano-Laghi di L. 410.000.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 64, di cui n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: F.lli Bocca S.p.a. di Vigevano (PV), viale Monte Grappa n. 68, con il ribasso del 19,77%, per un conseguente importo di L. 322.652.332 oltre I.V.A.

Milano, 18 giugno 1999

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-6469 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI
(Provincia di Frosinone)
Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia del suolo e servizi collaterali.

Importo a base d'asta annuo L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata appalto: anni tre (1999-2002).

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 9 settembre 1999 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'ufficio tecnico comunale ulteriori informazioni (tel. 0775/448314). L'offerta redatta in carta legale ed in conformità a quanto previsto nel bando, dovrà pervenire improrogabilmente al Comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 dell'8 settembre 1999.

Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del Comune dal 19 luglio 1999 e lo stesso è stato inviato alla C.E.E. l'8 luglio 1999.

Alatri, 23 luglio 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Americo Minnucci

S-19716 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI
(Provincia di Frosinone)
Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: Affidamento servizi trasporto assistenza e controllo alunni scuola materna; trasporto scuola dell'obbligo; pulizia edifici comunali e scolastici; refezione scolastica. Importo a base d'asta annuo L. 3.800.000.000.

Durata appalto: anni tre (1999-2002).

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (art. 23 e 25 decreto legislativo 157/1995) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'ufficio tecnico comunale ulteriori informazioni, (tel. 0775/448314). L'offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana,

corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dà pervenire improrogabilmente al comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 6 settembre 1999.

Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del comune dal 9 luglio 1999 e lo stesso è stato inviato alla C.E.E. il 9 luglio 1999.

Alatri, 23 luglio 1999

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Giuseppa Santoro

S-19717 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA
(Provincia di Salerno)

Tel. 089/8021611 - Fax 089/808233

Partita I.V.A. n. 00554740654

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del «Servizio pulizia, vigilanza, refezione scuole e pulizia uffici comunali e giudiziari», per anni 3 (tre) e per un importo a base d'asta annuo di L. 764.000.000 (€ 394.573,07).

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

La gara sarà esperita il giorno 7 settembre 1999 alle ore 11.

Il bando integrale e il capitolato d'oneri può essere richiesto all'ufficio P.I.

Il bando ex art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 è stato inviato il 15 luglio 1999 alla G.U.C.E.

Il vicesegretario generale: dott. Francesco Merola.

Il sindaco: Alfonso Della Corte.

S-19714 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI
(Provincia di Frosinone)
Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione delle attività del Centro diurno socio-educativo per handicap.

Importo a base d'asta annuo L. 385.000.000 I.V.A. inclusa.

Durata appalto: anni tre (1999-2002).

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 14 settembre 1999 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'ufficio tecnico comunale ulteriori informazioni, (tel. 0775/448314). L'offerta redatta in carta legale ed in conformità a quanto previsto nel bando, dovrà pervenire improrogabilmente al comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 10 settembre 1999.

Il Bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del comune dal 13 luglio 1999 e lo stesso è stato inviato alla C.E.E. il 13 luglio 1999.

Alatri, 23 luglio 1999

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Giuseppa Santoro

S-19718 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni (I), corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Telefax 0744/409369

Questo ente intende aggiudicare il servizio concernente l'intervento educativo di supporto al progetto pedagogico dei servizi educativi comunali eseguito da operatori di qualifica pari o equivalenti alla VI del CNL degli EE.LL. o al III livello dei dipendenti delle cooperative di servizio sociale giusta deliberazione G.R. Umbria n. 3869 del 5 luglio 1983.

Le prestazioni devono essere assicurate presso il centro educativo Pollicino, le attività estive, il servizio Casa di Alice e presso eventuali altri servizi di tipologie similari che potranno essere individuati durante il rapporto contrattuale.

Gli operatori (nella misura indicativa di n. 4 unità per il centro Pollicino di n. 1, 2 o 3 unità per ciascun laboratorio attivato per le attività estive pari a max 48 ore per 1 unità per ciascun laboratorio; di n. 4 unità per il servizio La Casa di Alice per complessive 9.128 ore annue) dovranno assicurare le seguenti prestazioni: attività educativo-formativa attività di cura e vigilanza dei bambini, laboratori ludici e di animazione per bambini e ragazzi, attività di animazione e sostegno educativo con adulti, attività di programmazione e documentazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta - offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/1995. È stata adottata per il presente appalto una procedura accelerata giustificata dalla necessità di garantire per il 1° settembre 1999 il regolare avvio delle attività educative.

L'importo presuntivo del servizio per l'intero triennio è di L. 865.384.615 (€ 446.933,85) oltre I.V.A.

Le prestazioni dovranno essere espletate in diverse zone del territorio comunale.

Non è consentita la presentazione di offerte per una sola parte del servizio in questione.

La durata del servizio è stabilita in anni tre.

Le prestazioni richieste devono essere eseguite da ditte individuali, società di persone e di capitali e cooperative e regolarmente iscritte e autorizzate all'espletamento dell'attività oggetto del presente appalto.

Il numero delle ditte da invitare a presentare offerta sarà costituito da quelle che avranno superato la fase di prequalificazione.

È consentito il raggruppamento temporaneo di imprese secondo i termini previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Cauzione definitiva per l'impresa vincitrice dell'appalto pari al 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione. Cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara pari al 2% dell'importo della fornitura.

Le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire al comune di Terni - Ufficio contratti, corso del Popolo n. 111 - 05100 Terni entro le ore 14 del 6 agosto 1999 corredate della documentazione di seguito indicata (ai sensi della normativa vigente ed in particolare della legge 15/1968, legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 sono previste dichiarazioni sostitutive corredate di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore o altre e diverse modalità previste in altri Paesi):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, con sottoscrizione attestata secondo quanto previsto dalle leggi 15/1968, 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da aziende o istituti di credito;

d) dichiarazione, sottoscritta ai sensi delle disposizioni di cui alle leggi 15/1968, 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, concernente:

1) fatturato globale dei tre anni 1996/1997/1998 pari almeno all'importo a base d'asta. La dimostrazione del requisito può essere fornita mediante dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi svolti e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli esercizi di riferimento;

2) l'aver svolto servizi analoghi a quello oggetto della gara stessa negli anni 1996/1997/1998 mediante impiego di personale in possesso della qualifica di operatore socio-educativo. A dimostrazione del

requisito i concorrenti dovranno produrre: a) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni di riferimento con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; b) l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'espletamento dei servizi di cui al punto a) con l'indicazione dei relativi titoli di studio e professionali posseduti.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione effettuata dalla commissione appositamente nominata mediante attribuzione di punteggio agli elementi di seguito indicati:

- a) esperienza operatori max punti 10;
- b) specializzazione operatori max punti 10;
- c) qualificazione del personale max punti 5;
- d) specializzazione nel settore max punti 20;
- e) capacità progettuale max punti 10;
- f) prezzo max punti 40.

Le varianti in più o in meno che si rendessero necessarie saranno valutate in base ai prezzi offerti in sede di gara.

Il presente bando è stato inviato integralmente all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 luglio 1999.

Il dirigente U.O. contratti: dott. R. Rischia.

S-19739 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo -
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585 - tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali con urgenza, per le esigenze operative dell'Arma;
- c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 68 armadi metallici per la custodia delle armi;
- b) prezzo base palese: L. 163.744.666 (pari ad € 84.567,06) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

- a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
- b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente;
- c) consegna: franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 15 giorni solari dalla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 agosto 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1999.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 402/1998 e: nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore; nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione copia autenticata della propria certificazione di qualità ISO 9001 oppure ISO 9002.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12): per gli aspetti amministrativi: 06/80982269; per gli aspetti tecnici: 06/80982396.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

Firma non apponibile

C-19913 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza dell'approvvigionamento;

c) Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 20 ambulanze in versione «soccorso»;

b) prezzo base palese: L. 1.800.000.000 (pari ad € 929.622,41) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: 1^a rata, composta da n. 10 veicoli, entro 90 giorni solari; 2^a rata, composta da n. 10 veicoli entro 120 giorni solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano, presso gli stabilimenti della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) consegna: franco i reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 10 giorni solari dalla ricezione della predetta comunicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 agosto 1999;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d), ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 lettera a), c) ed all'art. 14 comma 1 lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a), b), d), ed e) decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 402/1998 e: nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore; nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera

d'invito; da parte della società aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 22 luglio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

Firma non apponibile

C-19914 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare

Roma, via Cristoforo Colombo n. 44

Tel. 06/57223406 - Fax 06/57223470

1. Procedura ristretta: appalto concorso importo massimo L. 4.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 2.324.056.

2. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Ambiente, Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare, via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma - tel. 06/57223406 - fax 06/57223470.

3. Categoria: 12/867 - Realizzazione della mappatura delle praterie di Posidonia Oceanica lungo le coste della Sicilia e delle isole minori circostanti; cartografia in scala 1:25.000 per tutta la Sicilia e le isole minori circostanti e in scala 1:10.000 per le aree marine individuate nelle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 art. 31 e 16 dicembre 1991, n. 394 art. 36.

4. Luogo di esecuzione: Sicilia e isole minori circostanti.

5. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (attuazione della direttiva C.E.E. 92/50) e decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (attuazione delle direttive C.E.E. 77/62, 80/767 e 88/295).

6. Le offerte dovranno riguardare la realizzazione della mappatura delle praterie di Posidonia Oceanica lungo le coste della Sicilia e delle isole minori circostanti.

7. Il procedimento di aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di unica offerta valida.

8. Termine di completamento del servizio: giorni 365 solari dall'ordine di esecuzione.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni 37 dalla spedizione del presente bando* (art. 10 comma 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della direttiva comunitaria 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi) al G.U.C.E.

10. Le domande di partecipazione da redigersi in lingua italiana dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 2).

11. Le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. I soggetti interessati al presente bando dovranno fornire documenti informazioni, mediante idonea certificazione, in ordine alla: posizione del prestatore del servizio con particolare riguardo alla assenza di condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 attuativo delle direttive comunitarie 77/62, 80/767 e 88/295; capacità economico-finanziaria e tecnica mediante:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati

dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per il servizio e le misure adottate per garantire la qualità; iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per i soggetti residenti in Italia; ovvero registri equivalenti se trattasi di soggetti residenti in altro Paese comunitario secondo le modalità vigenti nel Paese di appartenenza; in sostituzione delle richieste certificazioni sono ammesse per i soggetti appartenenti a stati stranieri, dichiarazione giurata o solenne, la quale al pari di quella giurata deve essere resa innanzi all'autorità competente a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza, che ne attesti l'autenticità. I soggetti appartenenti allo Stato italiano in luogo delle richieste certificazioni, possono presentare una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Garanzie per la partecipazione alla gara e ulteriori informazioni potranno essere richieste dall'amministrazione alle imprese concorrenti con lettera di invito all'atto della presentazione dell'offerta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Matteo Baradà.

C-19915 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Estratto bando di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per la realizzazione dell'allestimento del museo della città sito in piazza del Plebiscito, nel centro storico di Ancona.

Oggetto: fornitura e posa in opera, a numero e a misura, di strutture metalliche a telaio, fisse a pareti o autoportanti, per l'applicazione di pannellature di vario tipo; vetrine; tendaggi; apparato grafico/didascalico; impianto di illuminazione.

Importo a base di gara: L. 442.572.438 (€ 228.569,589) oltre I.V.A. di cui:

strutture espositive ed arredi L. 283.444.178 (€ 146.386,701);

grafica L. 95.582.030 (€ 49.363,998);

illuminazione L. 63.546.230 (€ 32.818,888).

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria S6 - Classifica 4 - per un importo pari a L. 750.000.000 o superiore.

Finanziamento: mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, fondi del risparmio postale.

Termine di esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998, con esclusione delle offerte in aumento.

Termine presentazione offerta: 20 settembre 1999 ore 12.

Recapito offerte: Comune di Ancona - archivio protocollo - Piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona - tramite servizio postale, corriere, direttamente a mano.

Spedizione bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 giugno 1999.

Informazioni gara: il bando integrale è pubblicato sul G.U.C.E., sul B.U.R. Marche ed affisso all'albo pretorio. Il bando ed il capitolato sono inseriti nel sito internet www.comune.ancona.it.

Per informazioni rivolgersi alla Pinacoteca Comunale - tel. 071-2225048.

Il direttore della pinacoteca:
dott. Michele Polverari

C-19917 (A pagamento).

COMUNE DI ISERNIA

Isernia, piazza Marconi

Avviso di gara di pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di: completamento rete fognante centro urbano e frazioni - realizzazione collettori borgate occidentali, 1° stralcio.

Si rende noto:

a) Soggetto appaltante: Comune di Isernia, piazza Marconi, C.A.P. 86170, tel. 0865/4491, telefax 0865/415324.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994, modificata dalla legge 216/1995, e da ultimo modificata dalla legge 515/1998, con la esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 415/1998, coordinata, con l'avvertenza che tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: borgate occidentali di Isernia.

d) Caratteristiche generali dei lavori previsti: opere per il collettamento e convogliamento dei reflui urbani dalle borgate occidentali all'impianto di depurazione del capoluogo.

e) Importo a base di gara: unico lotto per L. 4.896.000.000 (€ 2.528.573 I.V.A. esclusa, di cui L. 4.602.240.000 (€ 2.376.859) per lavori a base d'asta e L. 293.760.000 (€ 151.714) per costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

f) Categoria A.N.C.: categoria G6 del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 per importo adeguato ai lavori in appalto (L. 4.896.000.000).

g) Tempo di esecuzione dell'appalto: stabilito in 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

h) Documentazione: il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati di progetto saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica presso l'ufficio acquedotto del comune. Per ottenere copia del capitolato ed allegati gli interessati dovranno produrre richiesta scritta e provvedere al pagamento delle copie presso la copisteria «Cento copie», corso Risorgimento - 86170 Isernia. Per ottenere le copie autentiche della «lista delle categorie di lavori e forniture per l'esecuzione dell'appalto dei lavori» e «dell'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro», nonché copia del presente bando e dell'allegato foglio delle prescrizioni di gara, occorrerà procedere al versamento di L. 50.000 su conto corrente postale n. 14459861 intestato al comune di Isernia - servizio tesoreria - e prenotarsi, anche telefonicamente, al n. 0865/449288, presso l'ente appaltante, per l'approntamento delle copie ed autenticazione. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

i) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1999 all'indirizzo di cui al punto a) precedente, in lingua italiana ed esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

j) Assistenza alla gara: tutti sono ammessi ad assistere al sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 modificata che avrà luogo il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9 nella stessa sede e contestualmente sarà data comunicazione del giorno di apertura dei plichi contenenti la documentazione richiesta e quindi del prosieguo della gara. Tale termine sarà affisso all'albo pretorio del comune.

k) Cauzione definitiva: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauazione definitiva mediante polizza fideiussoria, secondo quanto stabilito dall'art. 30, commi 2, 2-bis e 3 della legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

l) Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto, il concorrente dovrà produrre la cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e quindi per L. 97.920.000 (€ 50.571) che potrà essere prestata, in numerario o titoli di Stato o garantito dallo Stato depositati a favore dell'ente appaltante presso il tesoriere dell'ente: Rolo Banca 1473, Corso Garibaldi - Isernia, o tramite attestazione di deposito cauzionale provvisorio di una delle aziende di credito di cui la decreto del Presidente della Repubblica 635/1956, o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa da prestarsi secondo quanto stabilito dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge 109/1994, modificata con legge 415/1998, o infine mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato all'ente appaltante.

m) Finanziamento: piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione acque reflue. Legge 135/1997.

n) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, una volta raggiunto l'importo di L. 400 milioni, al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

o) Anticipazione: non è prevista a norma di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 79/1997, convertito con legge 140/1997.

p) Svincolo dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte delle stesse.

q) Unico concorrente: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento di cui al regio decreto 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Imprese straniere: saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dal decreto legislativo 406/1991.

s) Sub appalto: è ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994, modificata con la legge 415/1998.

t) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

u) Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'opera per le parti ed obbligazioni di propria competenza e per quanto previsto dall'art. 31 della legge 109/1994 modificata e come meglio specificato nel foglio delle prescrizioni di gara.

v) Avvertenza: il concorrente aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi perentoriamente al «Foglio delle prescrizioni di gara» che, anche se materialmente non pubblicato insieme al presente bando, è da considerarsi come parte integrante dello stesso e disponibile integralmente presso l'ufficio acquedotto del comune, nonché, per la redazione dell'offerta, utilizzare esclusivamente l'originale della «Lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» sulla base «dell'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari» che sarà parimenti consegnato in originale ai richiedenti.

w) Esecutività dell'aggiudicazione: la gara viene espletata nelle more della concessione del concreto impegno di spesa da parte del Ministero dell'ambiente e dei N.O. definitivi da parte degli enti preposti, per cui l'aggiudicazione provvisoria diventerà esecutiva solo dopo il finanziamento e l'ottenimento dei predetti N.O. senza che i partecipanti alla gara possano pretendere compenso alcuno per la offerta fatta, liberando l'ente appaltante da qualsiasi onere.

x) Il responsabile unico del procedimento: dott. ing. Pasquale Ferrara.

y) Pubblicazione: il presente avviso viene pubblicato anche sul B.U.R. Molise e all'albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del procedimento di gara:
arch. Emanuele Coppola

C-19916 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 24 giugno 1999 è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione della variante all'abitato di Sopraponte sulla S.P. 57 «Gavardo - Vallio - Colle S. Eusebio».

Importo a base d'asta L. 4.335.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994.

Imprese invitate: 1) Portalupi Carlo S.p.a.; 2) Beton Villa S.p.a.; 3) Bianchiterra S.p.a.; 4) Bregoli Paolo; 5) C.I.C. S.p.a.; 6) P.A.C. S.p.a.; 7) Pasquazzo S.p.a.; 8) Sole Immomec S.p.a.; 9) Spotti S.r.l.; 10) Sitef S.r.l.; 11) Sices S.p.a.; 12) Frazioni e Bertolotti S.r.l.; 13) Faustini S.p.a.; 14) Costr.ni Fagotti S.r.l.; 15) De Giuliani S.r.l.; 16) Olli Scavi S.n.c.; 17) Milesi S.p.a.; 18) Consorzio Ravennate; 19) Colosio S.p.a.; 20) Moro Luigi; 21) Co.gene S.r.l.; 22) Coletto S.p.a.; 23) Bacchi S.r.l.; 24) Bergamelli S.r.l.; 25) Latino S.r.l.; 26) Giudici S.p.a.; 27) Gilioli

S.n.c.; 28) Ghidini Oribio S.p.a.; 29) Tomat S.r.l.; 30) Marzocchi Bruno S.n.c.; 31) Luigi Giudici S.p.a.; 32) Pavoni S.p.a.; 33) Bertolo Giacomo; 34) Bios Asfalti S.r.l.; 35) Vezzola S.p.a.; 36) Locatelli S.p.a.; 37) Cogeit Costr. S.p.a.; 38) C.L.A. S.c. a r.l.; 39) Colombo Severo e C. S.r.l.; 40) Sitta S.r.l.; 41) Pa.Ca S.r.l.; 42) Bertoli Costr. S.r.l. 43) Vitali S.p.a.; 44) Gaburri Marco S.r.l.; 45) Adige Bitumi S.p.a.; 46) Alissa Costruzioni S.r.l.; 47) Atig S.r.l.; 48) Brussi S.r.l.; 49) Burgazzi S.p.a.; 50) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 51) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 52) Cetti Giacomo S.p.a.; 53) Cignoni S.r.l.; 54) Cogeit S.p.a.; 55) Cogeis S.p.a.; 56) Coop. Selciatori e Posatori; 57) Coop. di Costr.; 58) Corbat S.r.l.; 59) Cospe S.r.l.; 60) Cossi S.p.a.; 61) Carlo Agnese S.p.a.; 62) Edilconsol S.p.a.; 63) Edile Abbadesse S.r.l.; 64) Edilsuolo S.p.a.; 65) Eurostrade S.r.l.; 66) Favellato Claudio; 67) Foti Rocco; 68) Garatti S.r.l.; 69) Garboli S.p.a.; 70) Gelli S.p.a.; 71) G.F.C. S.r.l.; 72) Girardini S.p.a.; 73) Guerrino Pivato S.p.a.; 74) I.F.A.F. S.p.a.; 75) I.R. S.r.l.; 76) Ing. Mantovani S.p.a.; 77) Irees 95 S.r.l.; 78) Italcoge S.r.l.; 79) Italbeton S.r.l.; 80) Itavia S.p.a.; 81) Lauro S.p.a.; 82) Lis S.r.l.; 83) Lista S.r.l.; 84) Mezzanatica S.p.a.; 85) Mubre S.r.l.; 86) Oberosler S.p.a.; 87) Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 88) Persia Francesco S.a.s. 89) Pierantoni S.r.l.; 90) Poscio F.lli S.p.a.; 91) Roda S.p.a.; 92) Sca S.r.l.; 93) S. Marco S.r.l.; 94) Seas S.p.a.; 95) Sidoti S.r.l.; 96) Stabili F.lli S.n.c.; 97) T.D.V. S.r.l.; 98) Thiene S.r.l.; 99) Unicco S.r.l.; 100) Zeviani Gastone S.r.l.; 101) Ecomoviter; 102) Stradasfalti; 103) Gasparini; 104) Corbat.

Imprese partecipanti: dal n. 1) al n. 44).

Ditta aggiudicataria: Bergamelli S.r.l. di Nembro (BG), con un'offerta di L. 3.644.525.600.

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-19921 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 23 giugno 1999 è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di segnaletica verticale per l'anno 1999.

Importo a base d'asta L. 224.974.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 73 lettera C e seguenti del regio decreto 827 del 1924.

Imprese partecipanti: 1) Ecotraffic S.a.s.; 2) F.A.O.; 3) I.C.I.B. S.p.a.; 4) Il Segnale S.n.c.; 5) P.S.V. S.r.l.; 6) S.I.A.S. S.r.l.; 7) Serif S.a.s.; 8) Si.Si.; 9) Sis S.r.l.; 10) Tamburrini; 11) T.G. Segnaletica.

Ditta aggiudicataria: Sis S.r.l. di Matignana (PG), con un ribasso del 34,75%.

Brescia, 1° luglio 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-19923 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia, tel. 37491, intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione deviante all'abitato di Gambara I lotto sulla S.P. n. 64 «Borgo S. Giacomo - Ponteviso - Gambara».

La gara sarà espletata con il criterio del prezzo dell'offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura,

ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 14/1973.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.720.000.000 (€ 1.404.762).

È richiesta l'iscrizione alla Cat. G3 prevalente.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro le ore 10 del giorno di venerdì 13 agosto 1999 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara, all'isso all'albo pretorio dell'ente dal 14 luglio 1999, potrà essere ritirato presso il servizio contratti della provincia di Brescia, visionato sul sito internet all'indirizzo: <http://provincia.brescia.it>, e pubblicato sul B.U.R.L. e sulla Gazzetta Ufficiale.

Non si effettua servizio telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 12 luglio 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-19920 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 15 giugno 1999 è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di arredi scolastici.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 73 lettera C e seguenti del regio decreto 827 del 1924.

Imprese partecipanti: 1) Bruno F.lli S.p.a.; 2) Centroscuola Paci S.n.c.; 3) Centrufficio Loreto S.p.a.; 4) Cignini S.n.c.; 5) D'Alessandro; 6) Illsa S.p.a.; 7) Mariani S.p.a.; 8) Mobilfer S.a.s.; 9) Mobilferro S.r.l.; 10) Patto Bormett S.a.s.; 11) Vastarredo S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Vastarredo S.r.l. di Vasto (CH), con un'offerta di L. 165.203.372.

Brescia, 1° luglio 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-19922 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 101/6672292 - Fax 2471256

Trattativa privata

Il giorno 2 agosto 1999, alle ore 14,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo la seduta pubblica per la gara a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la concessione della gestione della pubblicità nell'ambito dello stadio «Luigi Ferraris», per un canone base di L. 760.000.000 oltre I.V.A.

Procedura accelerata ai sensi dell'articolo 10 decreto legislativo 157/1995 per le motivazioni meglio specificate nella determinazione dirigenziale della direzione Tributi.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di aumento sul canone posto a base di gara, come da modulo che, unitamente al modello G.A.P., dovrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà formulato il maggiore aumento sul canone base.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppanti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Pagamenti del canone: secondo le modalità dell'art. 4 del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale della direzione tributaria n. 89 in data 20 luglio 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione sita in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Durata della concessione: dal 10 agosto 1999 al 30 giugno 2000.

Le Imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 358/1992.

I concorrenti singoli dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, per l'ammissione al procedimento:

1) valido certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello stato di residenza indicante l'attività ordinaria della ditta da cui risulti l'iscrizione per tale attività da almeno due anni;

2) dichiarazione, successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) volume di affari globale dell'ultimo triennio che dovrà essere almeno pari o superiore a complessive L. 2.500.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese la sola capogruppo dovrà dimostrare il requisito di cui al precedente punto 1), mentre il requisito di cui al punto b) potrà essere dimostrato complessivamente dal raggruppamento di imprese;

3) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 del canone a base di gara e dovrà essere prestata con le modalità disposte dall'art. 13 del capitolato speciale.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente i documenti di cui ai punti 1) e 2) nonché presentare scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5 e 6 del modulo offerta.

I documenti, compresa la cauzione provvisoria nonché il modello G.A.P., debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto della gara, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 2 agosto 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali previste in L. 7.300.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 22 luglio 1998.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore tributi - responsabile del procedimento dott. E. Dina - referente dott. M. Todeschini, tel. 010-5572433.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-20048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

10^a Divisione - 1^a Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - D.G.A.T. - 10^a Divisione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (appalto concorso) (decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998).

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica» - Nettuno (RM);

b) oggetto: acquisto di n. 71 sistemi a sagome mobili per l'addestramento al tiro istintivo, completi di accessori manuali e corsi di istruzione.

Importo della fornitura: L. 5.900.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 3.047.095,705.

c) Fornitura: in due rate.

4. Termine di approntamento al collaudo: entro 360 e 540 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 settembre 1999:

a) le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 71 sistemi a sagome mobili per l'addestramento al tiro istintivo», al Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, 1° Reparto, 1^a Divisione, via Marsala n. 104, 00185 Roma;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 settembre 1999.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione.

Le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione pena l'esclusione:

a) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

b) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d), ed e) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente;

c) la documentazione prevista dall'art. 13 lettera a) e c) del decreto legislativo 358/1992;

d) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo a favore del fornitore che avrà offerto il progetto economicamente più vantaggioso, quale risulterà dalla competente valutazione tecnico-economica. Questa terrà conto del prezzo e dei seguenti parametri tecnici, per i quali saranno attribuiti i punteggi massimi a fianco di ciascuno indicati: caratteristiche tecniche:

punteggio di merito massimo 100;

caratteristiche operative:

punteggio di merito massimo 30.

In sede di lettera d'invito saranno meglio esplicitate le caratteristiche tecnico/operative nonché le modalità di attribuzione dei relativi punteggi.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) decreto legislativo 358/1992.

12. Sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la prima seduta di gara sarà svolta il 25 ottobre 1999 ore 9 presso l'ufficio gare della D.G.A.T.;

c) le informazioni potranno essere richieste:

allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P.);

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 21 luglio 1999.

15. Data di ricezione del bando il 21 luglio 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-19925 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiali 1 e 2 di Brescia

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Rettifiche ed annessioni estremi bando di gara

Le Poste Italiane S.p.a. filiali 1 e 2 di Brescia, apportano le seguenti rettifiche ed annessioni al bando di gara per l'appalto del servizio di igiene ambientale da effettuarsi presso gli edifici e gli uffici postali delle filiali 1 e 2 di Brescia, pubblicato sulla G.U.C.E. n. 135 del 15 luglio 1999 e sulla G.U.R.I. n. 164, parte 2ª del 15 luglio 1999.

Rettifiche: si tratta di gara a pubblico incanto ed il prezzo è a base annua per un contratto della durata di anni due, con facoltà proroga ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7, punto 2, lettera f) decreto legislativo 157/1995.

Annessioni (aggiunte): le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo delle offerte tutta la documentazione prevista dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto e dal fascicolo informativo sulla gara che ne è parte integrante che obbligatoriamente dovrà essere ritirato presso le filiali 1 e 2 di Brescia servizio amministrazione acquisti, via Don Vender n. 94, Brescia, in particolare:

1) certificato C.C.I.A. o autodichiarazione in cui si attesti, ai sensi del decreto del Ministero dell'industria 7 luglio 1997, n. 274, l'iscrizione all'albo delle imprese rispettivamente: a) per concorrere per il lotto 1 - Fascia c) fino a L. 700.000.000 o superiore; b) per concorrere per il lotto 2 - Fascia c) fino a L. 700.000.000 o superiore; c) per concorrere per entrambi i lotti - Fascia d) fino a L. 1.000.000.000 o superiore;

2) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 quale risulta dall'allegato 2 al fascicolo informativo sulla gara.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 21 luglio 1999.

Data ricevimento da parte G.U.C.E. 21 luglio 1999.

p. Il direttore filiale 1: Gioacchina Truncali.

p. Il direttore filiale 2: Francesco Rossi.

C-19918 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale 01637810126 - P.I. 02252160276

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni della Delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e successivo decreto del Ministero sanità del 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
VOLTAMIC	collirio 5 ml	031653013	B	11.100 (€ 5,73)
OKACIN	collirio 5 ml	029471012	A	7.800 (€ 4,03)
VOLTAREN OFTA	collirio 5 ml	027917018	B	10.900 (€ 5,63)
VOLTAREN OFTA MONODOSE	collirio 30x0,3 ml	029289016	B	19.500 (€ 10,07)
GENTACORT	pomata oftalmica 2,5 g	028723029	B	6.500 (€ 3,36)
GENTACORT	collirio 5 ml	028723017	B	8.800 (€ 4,52)

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Rappresentante legale: dott. Francesco Aspes.

S-19598 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/770.

Titolare: Zambon Italia S.r.l. - via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: RHINAAZIA.

Confezione e numero A.I.C.:

Soluzione rinologica 26 ml 4,9% - A.I.C. n. 028166015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il conferimento anche presso l'Officina della società: Zambon Group S.p.a. sita in via della Chimica n. 9, Vicenza.

Codice pratica: NOT/99/769.

Titolare: Zambon Italia S.r.l. - via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: EDENIL.

Confezione e numero A.I.C.:

5 flac. 100 ml soluzione ginecologica - A.I.C. n. 027741014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il conferimento anche presso l'Officina della società: Zambon Group S.p.a. sita in via della Chimica n. 9, Vicenza.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-19597 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE DEL VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Azienda Vinicola San Gabriele S.p.a., con sede in Trebaseleghe (PD), via Manetti n. 12, ha presentato in data 22 aprile 1994 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,31, (l/sec 31), da n. 5 pozzi, in Comune di Trebaseleghe (PD), per uso industriale. (Prat. 0601 II° C).

Padova, 17 maggio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-19778 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del genio civile di Rovigo

La ditta Buzzoni S.r.l., ha chiesto la concessione a sanatoria di mod. 0,02 di acqua pubblica dalla falda sotterranea, in via Nazionale n. 30 del comune di Bosaro, per uso condizionamento ed antincendio.

Rovigo, 23 aprile 1999

Il dirigente vicario: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-19780 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del genio civile di Rovigo

La ditta Basso Anna, ha chiesto la concessione a sanatoria di mod. 0,24 di acqua pubblica dalla falda sotterranea, in località Valle Capitanina del comune di Rosolina, per uso acquacoltura.

Rovigo, 23 aprile 1999

Il dirigente vicario: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-19781 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta La Rigeneratrice S.p.a., con sede in Vigodarzere (PD), via Carducci n. 20, ha presentato in data 6 luglio 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,095, (l/sec 9,5), da n. 2 pozzi, in Comune di Vigodarzere (PD), per uso industriale e antincendio. (Prat. 0753 II° C).

Padova, 17 maggio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-19779 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Calcestruzzi Zillo S.p.A., con domanda del 7 febbraio 1996 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,05 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Ronchi dei Legionari (F. 3, mapp. 2349), per uso industriale.

Gorizia, 31 maggio 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-19783 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

L'azienda agricola «Vie di Romans» di Gallo Gianfranco, con domanda del 5 maggio 1998 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,04 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Mariano del Friuli (F. 8, mapp. 702), per uso assimilato all'igienico.

Gorizia, 20 maggio 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-19784 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore tutela ambientale

I signori Camatel Roberto e Gaudino Rita hanno presentato istanza in data 14 dicembre 1998 per concessione in sanatoria di derivazione di moduli massimi 0,03 e medi 0,002 d'acqua da una sorgente ubicata in comune di Valle San Nicolao (foglio n. 15, mappale n. 368), da utilizzarsi per scopi domestici, con esclusione di quelli potabili. La restituzione dei reflui di scarico e delle colature avviene nella falda sotterranea, a mezzo di pozzo perdente, in comune di Valle San Nicolao a valle del fabbricato ove avviene l'utilizzo.

Biella, 17 maggio 1999

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-19786 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Direzione Provinciale
dei servizi tecnici di Gorizia**

La ditta Calcestruzzi Zillo S.p.A., con domanda del 23 gennaio 1998 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,033 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Savogna d'Isonzo (F. 01, mapp. 150/8, 150/9), per uso industriale.

Gorizia, 20 maggio 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-19785 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del genio civile di Rovigo**

La ditta Cartiera del Polesine S.r.l., ha chiesto la concessione di mod. 0,36 di acqua pubblica dal fiume Canalbianco, in località A.I.A. del comune di Loreo, per uso industriale.

Rovigo, 23 aprile 1999

Il dirigente vicario: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-19782 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE
Assessorato ai lavori pubblici
Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
(Campobasso)**

«Si rende noto che la ditta Rainelli Giuseppe di Guardialfiera, in data 17 marzo 1999 ha presentato domanda in sanatoria per derivare acqua dal Vallone delle Forche, in località Pizzica agro di Guardialfiera, per irrigare 2.6 Ha di terreno destinato alla coltivazione di ortaggi».

Campobasso, 12 maggio 1999

Il responsabile di settore:
dott. ing. Salvatore Reale

C-19787 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona**

La ditta Bianchi Laura (codice fiscale BNC LRA 12L47 E388Y), residente in Ancona in via Cadore n. 10, ha, in data 1° giugno 1994, presentato domanda per attingere tramite pozzo 0,10 moduli di acqua dal subalveo del Fiume Esino, nel Comune di Falconara Marittima, per uso irriguo.

Ancona, 4 marzo 1999

Il dirigente del servizio: ing. Guido Muzzi.

C-19788 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona**

La ditta Morpurgo Carla (codice fiscale BNC LRA 12L47 E388Y), residente a Senigallia in via Marchetti n. 57, ha, in data 8 giugno 1994, presentato domanda per attingere tramite pozzo 0,07 moduli di acqua dal subalveo del Fiume Misa, nel Comune di Senigallia località Saline, per uso irriguo.

Ancona, 4 marzo 1999

Il dirigente del servizio: ing. Guido Muzzi.

C-19789 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona**

L'azienda agraria Leopardi Maria Antonietta (partita I.V.A. n. 00485800429), con recapito a Osimo, piazza Leopardi n. 7, ha, in data 8 maggio 1994, presentato domanda per attingere tramite pozzo 0,0833 moduli di acqua dal subalveo del Fiume Musone, nel Comune di Castelfidardo, per irrigare ha 4.51.92.

Ancona, 31 marzo 1999

Il dirigente del servizio: ing. Guido Muzzi.

C-19790 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona**

L'azienda agraria Leopardi Emma Elena (partita I.V.A. n. 09572290584), con recapito a Roma, piazza di Spagna n. 9, ha, in data 5 maggio 1994, presentato domanda per attingere tramite pozzo 0,2 moduli di acqua dal subalveo del Fiume Esino, nel Comune di Jesi, per irrigare ha 20.14.72.

Ancona, 31 marzo 1999

Il dirigente del servizio: ing. Guido Muzzi.

C-19791 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata settore opere
e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 7 agosto 1998 la Tubilux Pharma ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in via Costarica n. 20-22 del Comune di Pomezia nella misura complessiva di l/sec. 3 per uso industriale ed igienico sanitario.

Roma, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-19792 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 27 maggio 1998 la Soc. CFC S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Bocca di Leone, via G.B. Valente angolo via Collatina del Comune di Roma nella misura di l/sec. 4 per uso innaffiamento verde pubblico.

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-19793 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 22 dicembre 1998 il Comune di Bionaz ha chiesto all'amministrazione regionale la subconcessione di utilizzare le acque dell'acquedotto comunale, in corrispondenza del ripartitore di Grand-Rond, in Comune di Bionaz, per una portata di mod. 0,07, per produzione di energia idroelettrica per il funzionamento di un impianto di debatterizzazione a raggio U.V.

Aosta, 3 maggio 1999

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-19794 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 16 novembre 1998 il sig. Praz Enzo ha chiesto la subconcessione di derivare, dal 1° luglio al 31 agosto di ogni anno, dal torrente Praz-Longet, in Comune di Valgrisenche, mod. max. 0,35 e medi 0,125 di acqua ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente.

Aosta, 23 aprile 1999

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-19795 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale A.A.GG.
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

Si rende noto che con decreto giunta regionale della Lombardia in data 7 ottobre 1998 n. 70222 n. direzione generale 4616 è stato concesso alla ditta Agusta, un'azienda di Finmeccanica S.p.a. di Samarate di derivare mod. 0,22 (l/s 22) di acqua da un pozzo in Comune di Somma Lombardo per uso industriale e potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° ottobre 1984 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 settembre 1996 n. 8266 di Rep., registrato a Varese l'8 gennaio 1999 al n. 136 Serie 3.

Varese, 5 luglio 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Flavio Verzotti.

C-19796 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La società Energia Ambiente S.r.l. in data 6 aprile 1998 ha presentato istanza datata 31 marzo 1998, in variante alla domanda presentata il 19 agosto 1991, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Rezzalasco in territorio del Comune di Sondalo moduli max 17,55 (l/sec. 1755) e moduli medi 7,09 (l/sec. 709) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente stesso.

Sondrio, 7 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-19806 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18196, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della VALEAS S.p.a. (in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pagina 99, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nell'intestazione, dove è scritto «VALES - S.p.a.» deve correttamente intendersi «VALEAS - S.p.a.»;

dove è scritto «LANIBRON-A soluzione inalante ...» deve leggersi «LUNIBRON-A soluzione inalante ...»;

nella firma, dove è scritto «L'amministratore delegato: Virgilio Bemareggi» deve invece leggersi «Il legale rappresentante: Virgilio Bemareggi»;

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-18844.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
2 ERRE - S.r.l.	8	IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.	12
ARTEMISIA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.	16
ARTIGNAGO - S.r.l.	11	IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.	16
ASMT - S.p.a.	4	INCAS INDUSTRIE - S.r.l.	9
AUTOSTIR - S.p.a.	10	IND. ECO - S.r.l.	14
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	6	INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	INFOCAMERE Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15	INFOTER - S.p.a.	5
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	7	IPM - S.p.a. Industria Politecnica Meridionale	2
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Coop. a r.l.	6	IPM - S.p.a. Industria Politecnica Meridionale	6
BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.	6	IPM GROUP - S.p.a.	2
BAZZOTTI E SCALI - S.r.l.	8	IPM GROUP - S.p.a.	6
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	5	LATERIZI ARBIA - S.p.a.	4
BIOPARCO - S.p.a.	2	LIQUIGAS - S.p.a.	3
CAP GEMINI GEDA - S.p.a.	9	M.B. HOLDING - S.r.l.	13
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	9	M.B. HOLDING - S.r.l.	14
CAP GEMINI SUD - S.r.l.	9	MANIFATTURA DI SAN GIUSTINO - S.r.l.	10
COM. AUTO - S.r.l.	7	MANIFATTURA DI SANTO STEFANO - S.r.l.	10
D.D. UNO SOCIETÀ PER AZIONI in sigla D.D. UNO - S.p.a.	14	MARC DONNA - S.p.a.	2
DELPHI ITALIA AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.r.l.	10	MELIORBANCA - S.p.a.	6
DELPHI ITALIA SERVICE CENTER - S.r.l.	10	METRO FIM - S.p.a.	11
FEN-IMMOBILI - S.p.a.	9	MYTHOS - S.p.a.	9
FI '90 - S.r.l.	13	PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	13
FILIFIN - S.r.l.	13	PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.	13
GAUDENZI - S.r.l.	12	PUBBLICITÀ GAMBERI di Milano Marisa & C. - S.n.c.	12
		PUSTERLA - S.r.l.	11
		S.E.C.I. - S.p.a. Società Esercizi Commerciali Industriali	4
		SALVEMINI - S.r.l.	12
		SECO TOOLS ITALIA - S.p.a.	4
		SER.TE.CO. - S.r.l.	8

	PAG.		PAG.
SMALTIRIVA - S.p.a.	13	SPORTUR - S.p.a.	3
SOCIETÀ AGRARIA PER L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME - S.r.l.	14	SSB - S.p.a. Società per i Servizi Bancari	5
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA Società per azioni	3	T.M.P. - S.r.l. Tessiture Metalliche di Padova	12
SOCIETÀ MONTE BIANCO Società per azioni	13	TECNIDEA - S.r.l.	11
SOCIETÀ MONTE BIANCO Società per azioni	14	TRATOS CAVI - S.p.a.	2
		ULTRAGAS NORD - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Preletti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianlea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggioro, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per inballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura	Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga		fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 9 9 *

L. 4.650